



UNIVERSITÀ PER STRANIERI
"DANTE ALIGHIERI"

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA PARITETICA
DOCENTI – STUDENTI
ANNO 2020

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SOCIETÀ E DELLA FORMAZIONE
D'AREA MEDITERRANEA

Relazione approvata nella seduta della CDP-d/s del 21 dicembre 2020

Trasmessa al DiSFAMM il 21 dicembre 2020

PREMESSA

L'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria presenta un'articolazione snella, anche per il fatto che in essa è presente un unico Dipartimento (Dipartimento di Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea).

La Commissione Didattica Paritetica Docenti/Studenti opera ai sensi della legge 240/2010 art. 2, comma 2, lett. g), svolgendo le seguenti attività:

- a) effettua un monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- b) individua indicatori per la valutazione dei risultati raggiunti nell'ambito della didattica e dei servizi agli studenti;
- c) misura, ai sensi della normativa vigente, i risultati ottenuti nell'apprendimento;
- d) verifica il livello di soddisfazione espresso dagli studenti sui singoli insegnamenti, sulle altre attività formative e sui Corsi di Studio nel loro complesso;
- e) formula pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio. Tale funzione è specificata dal Regolamento didattico d'Ateneo che, all'art. 4, conferisce a detto organo il ruolo di "osservatorio permanente delle attività didattiche dei corsi di studio". Al comma 3 si precisa altresì che "La Commissione didattica paritetica, alla fine di ogni anno accademico, predisponde una relazione sullo stato della didattica e sul complesso dei servizi didattici da sottoporre al Consiglio di Dipartimento, che delibera sentiti i singoli corsi di studio. La delibera è sottoposta all'approvazione del Consiglio

Accademico", in ottemperanza all'art. 13 del d.lgs del 27 gennaio 2012, n. 19.

- f) redige entro il 31 dicembre di ogni anno una relazione annuale contenente proposte al Nucleo di Valutazione volte al miglioramento della qualità e dell'efficacia dei Corsi di Studio, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo accademico e professionale, nonché alle complessive esigenze del sistema economico e produttivo;
- g) svolge attività divulgativa delle politiche e del sistema di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti.

Tutti i dati sono analizzati in coerenza con quanto previsto dalle norme di riferimento e dalle Linee Guida sull'Autovalutazione, Valutazione e Accredimento (AVA) del sistema universitario italiano emanate dall'ANVUR nell'ultima versione disponibile.

Al contempo, le valutazioni della Commissione hanno beneficiato, oltre che delle regolari attività istituzionali, altresì degli esiti dell'incontro tenutosi il 19 novembre 2020 su *L'autovalutazione dei Corsi di Studio universitari e il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti*, nel novero delle iniziative della Settimana AVA. Durante tale incontro, infatti, è stato possibile operare una ricognizione tra tutti gli attori dell'AQ d'Ateneo – tra i quali la Commissione – con una rappresentanza degli Organi Accademici, del personale docente e tecnico-amministrativo, e in particolare con i rappresentati degli studenti, i

Coordinatori dei CdS, il Direttore del Dipartimento, il Presidio di Qualità e il Responsabile di AQ.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

I lavori della Commissione per l'anno accademico 2019/2020 sono riassunti nella presente Relazione, che contiene una Parte generale e le schede di valutazione specifiche dei quattro Corsi di Studio istituiti nel Dipartimento di Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea.

- La prima parte presenta una sintesi dei temi approfonditi durante l'anno dalla Commissione, operando una ricognizione sulle valutazioni da parte degli studenti dell'attività didattica, sui dati relativi alle immatricolazioni, sulle opinioni dei laureati nonché sulle opinioni espresse dai docenti dei Corsi di Studio.
- Nella seconda parte, invece, vengono analizzati i risultati delle schede di valutazione individuali predisposte in conformità con le linee guida AVA e relative ai quattro Corsi di Studio attivi nell'Ateneo.

La Commissione tiene in debita considerazione che per quanto concerne la L-39 si tratta di un Corso sperimentale, unico a livello dell'Unione Europea (nel caso dell'Università per Stranieri di Siena si sta sperimentando solo un curriculum all'interno del Corso di Studi in "Mediazione linguistica e culturale"). Il Corso per Mediatori per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa nell'Ateneo ha sostituito quello per Operatori Pluridisciplinari e Interculturali d'Area Mediterranea, pur mantenendo la sua collocazione nella stessa classe di laurea e sviluppando le sue specificità sul versante del percorso formativo. Si rileva inoltre che nel corso

dell'a.a. 2020/2021 il CdS L-24 in Scienze e tecniche psicologiche, erogato in modalità totalmente telematica, è entrato nel suo secondo anno di attivazione, consentendo quindi alla Commissione di analizzare gli esiti delle prime rilevazioni concernenti l'a.a. 2019/2020, in cui era attivo solamente il primo anno, e il CdS magistrale LM-87 in Politiche per l'innovazione e l'inclusione sociale è andato a regime permettendo, quindi, alla Commissione di evidenziare in modo più chiaro i trend che lo caratterizzano.

La presente Relazione viene resa disponibile nella pagina web della Commissione, accessibile pubblicamente, a disposizione di tutti i soggetti interessati, all'indirizzo:

<http://www.unistrada.it/1-universita-3/2013-02-05-12-36-8/organi-valutazione-controllo/commissione-paritetica>

La parte generale e tutte le schede di valutazione dei Corsi di Studio vengono inviate al Consiglio Accademico, al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità per l'adozione degli atti consequenziali. La parte generale e le schede dei CdS di competenza vengono, altresì, trasmesse ai singoli Coordinatori dei Corsi.

CORSI DI STUDIO OGGETTO DELLA RELAZIONE

- L-39 - Mediatori per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa (convenzionale);
- LM-87 - Politiche per l'Innovazione e l'Inclusione Sociale (convenzionale);
- LM-94 - Interpretariato e Mediazione Interculturale (convenzionale);
- L-24 – Scienze e Tecniche Psicologiche (telematico).

COMPOSIZIONE DELLA CP

Simona Totaforti, docente, LM-87, **Presidente**

Paolo Buchignani, docente, L-39

Fiammetta Pilozi, docente, LM-94

Carlo Gelosi, docente, **Garante degli Studenti**

Mouad El Assali, rappresentante degli studenti, L-39

Jessica Arillotta, rappresentante degli studenti, LM-87

Antonio Modafferi, rappresentante degli studenti, LM-94.

DATE RIUNIONI E SINTESI DEI PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI

Nel corso dell'anno solare i rappresentanti degli studenti Jessica Arillotta e Antonio Modafferi sono decaduti dal proprio ruolo in quanto hanno terminato il loro percorso di studi con il conseguimento della Laurea magistrale. Sono state indette le elezioni dei nuovi Rappresentanti degli studenti. L'insediamento del nuovo Senato degli studenti è previsto per il mese di gennaio 2021, quando sarà quindi possibile integrare la rappresentanza studentesca in seno alla Commissione.

Le riunioni svoltesi nel 2020 sono state 3:

- 1) 31 luglio 2020: Esiti Settimana AVA; Analisi e valutazione della qualità dell'attività didattica svolta dai docenti dei Corsi di Studio nell'a.a. 2019/2020 – primo e secondo semestre – ed indicazioni per il suo eventuale miglioramento; opinioni laureandi triennali e magistrali.
- 2) 27 ottobre 2020: Analisi e valutazione della qualità dell'attività didattica svolta dai docenti dei Corsi di Studio nell'a.a. 2019/2020; opinioni laureandi magistrali.
- 3) 21 dicembre 2020: Opinioni dei docenti dei Corsi di Studio; approvazione della presente Relazione annuale 2020.

PARTE I

ANALISI DELLE VALUTAZIONI DA PARTE DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI DEI CDS

1. ANALISI DELLE VALUTAZIONI DA PARTE DEGLI STUDENTI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel corso dell'a.a. 2019/2020, così come negli anni accademici precedenti, la Commissione Didattica Paritetica, nella quale sono rappresentati gli studenti dei Corsi di Studio istituiti presso il Dipartimento, si è riunita in attuazione delle proprie funzioni, richiamate nella premessa. Durante le riunioni sono stati analizzati i risultati dell'elaborazione delle schede di valutazione, compilate in forma anonima, e discusse le problematiche evidenziate dagli studenti, al fine di consentire una tempestiva trasmissione agli Organi Accademici competenti delle stesse, nonché delle osservazioni emerse in sede di CDP-d/s e relative altresì ai servizi d'Ateneo.

Sulla base delle rilevazioni effettuate, considerando le valutazioni degli studenti frequentanti e non frequentanti per i CdS delle Classi L-39, LM-87 ed LM-94 e degli studenti del CdS afferente alla Classe L-24, erogato in modalità totalmente telematica, nonché le relative statistiche elaborate dagli uffici amministrativi, è stato possibile riscontrare, con soddisfazione, un livello di gradimento positivo della didattica erogata, come di seguito analiticamente illustrato.

Le rilevazioni in oggetto sono state effettuate in forma anonima attraverso la piattaforma online e hanno interessato sia gli studenti frequentanti e non frequentanti dei tre CdS erogati in modalità convenzionale, sia gli studenti del CdS erogato in modalità totalmente telematica, i quali sono stati chiamati a esprimersi in relazione all'attività didattica dei docenti strutturati, dei supplenti e degli affidatari di contratto.

Gli esiti di dette rilevazioni sono esposti di seguito e organizzati distinguendo le posizioni degli studenti frequentanti e non, per singolo Corso di Studi (tale distinzione non ha riguardato il CdS erogato in modalità totalmente telematico in quanto non applicabile).

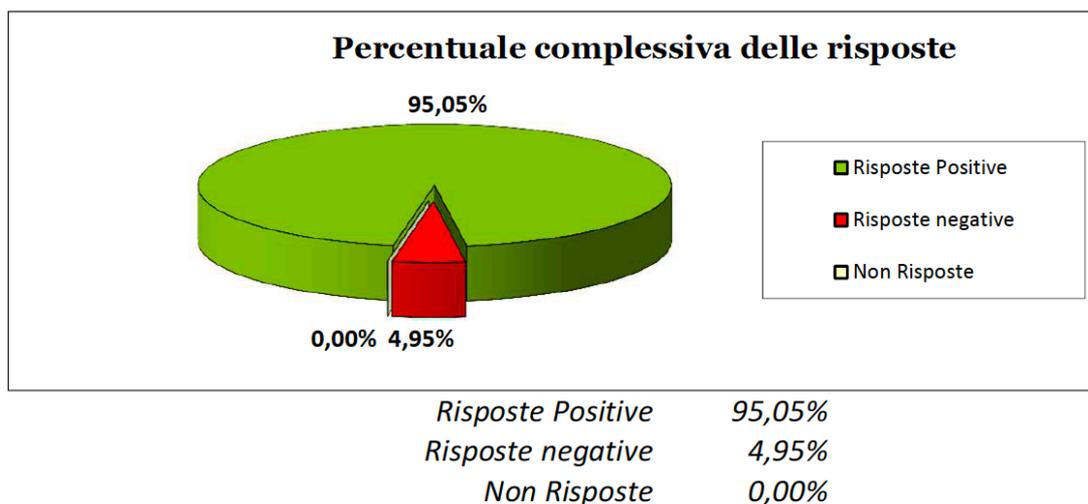
1.1 L-39 - MEDIATORI PER L'INTERCULTURA E LA COESIONE SOCIALE IN EUROPA

Le valutazioni degli studenti frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano nel complesso ampiamente positive.

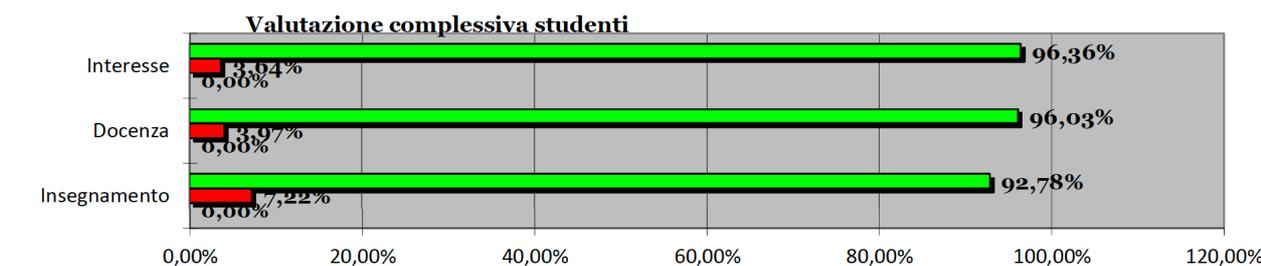
Studenti frequentanti

La percentuale complessiva delle “risposte positive”, in lieve flessione rispetto all'a.a. precedente, è pari al 95,05%, mentre le “risposte negative” sono pari al 4,95% e le non risposte a 0%.

Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti A.A 2019/2020 - L39



Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:



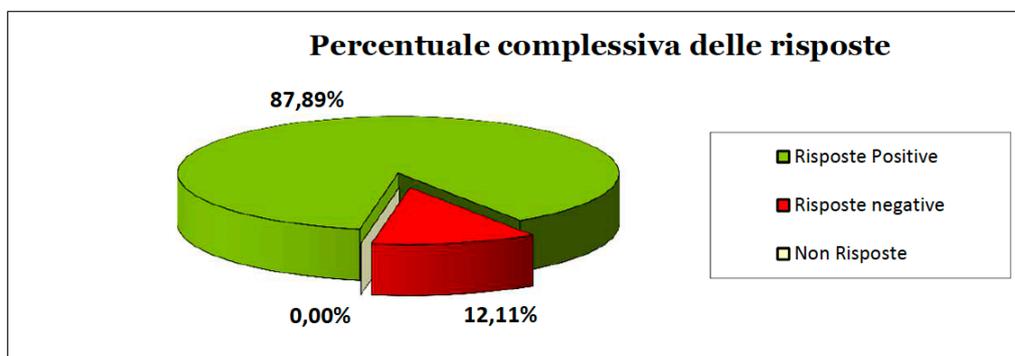
- Interesse: 96,36 % risposte positive, 3,64 % negative e 0 % “non risposte”.
- Docenza: 96,03 % risposte positive, 3,97 % negative e 0 % “non risposte”.
- Insegnamento: 92,78 % risposte positive, 7,22 % negative e 0 % “non risposte”.

Studenti non frequentanti

Le valutazioni degli studenti non frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano molto positive, sebbene con valori leggermente decrescenti rispetto all'a.a. precedente.

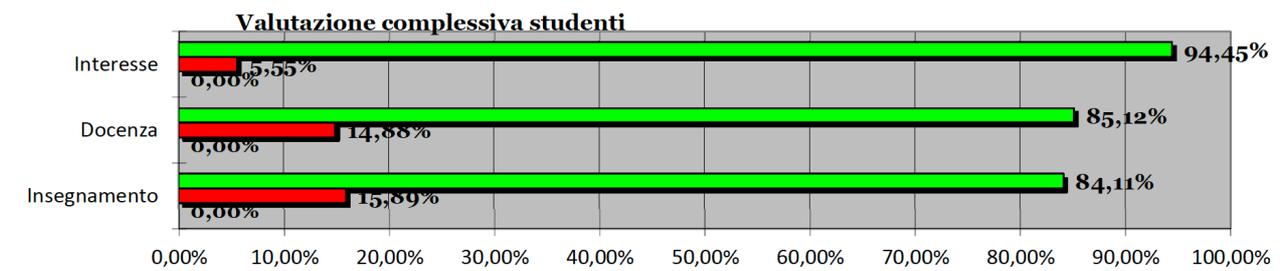
La percentuale di “risposte positive” è pari al 87,89%, mentre le “risposte negative” sono pari al 12,11% e le non risposte a 0%.

Rilevazioni delle opinioni degli studenti non frequentanti A.A 2019/2020 - L39



<i>Risposte Positive</i>	87,89%
<i>Risposte negative</i>	12,11%
<i>Non Risposte</i>	0,00%

Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:



- Interesse: 94,45 % risposte positive, 5,55 % negative e 0 % “non risposte”.
- Docenza: 85,12 % risposte positive, 14,88 % negative e 0 % “non risposte”.
- Insegnamento: 84,11% risposte positive, 15,89 % negative e 0 % “non risposte”.

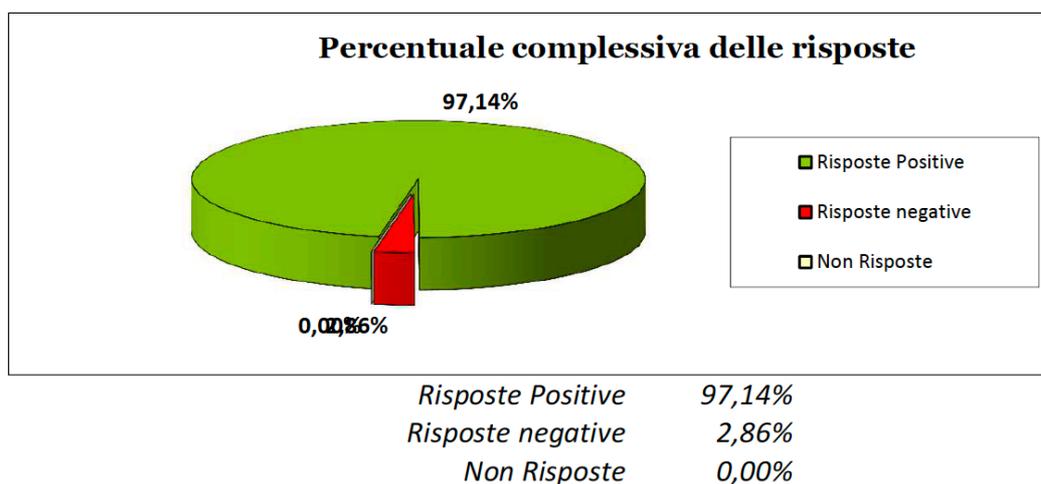
1.2 LM-87 - POLITICHE PER L'INNOVAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE

Le valutazioni degli studenti frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano ampiamente positive e in miglioramento rispetto al precedente anno accademico.

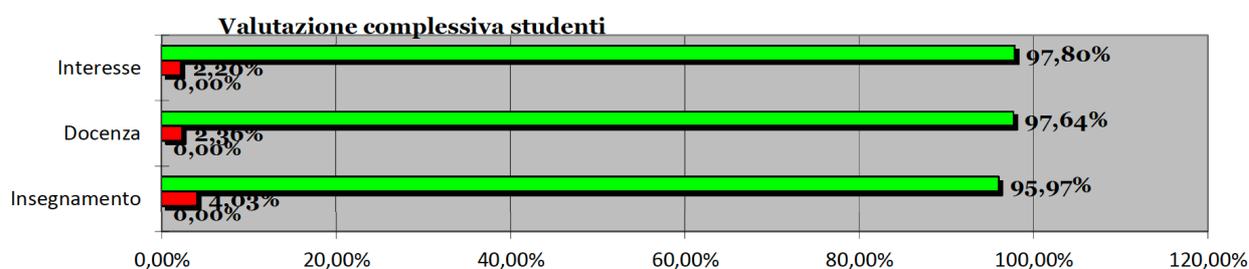
Studenti frequentanti

La percentuale complessiva delle “risposte positive” è pari al 97,14%, mentre le “risposte negative” sono pari al 2,86% e le non risposte a 0%.

Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti A.A 2019/2020 - LM87



Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:



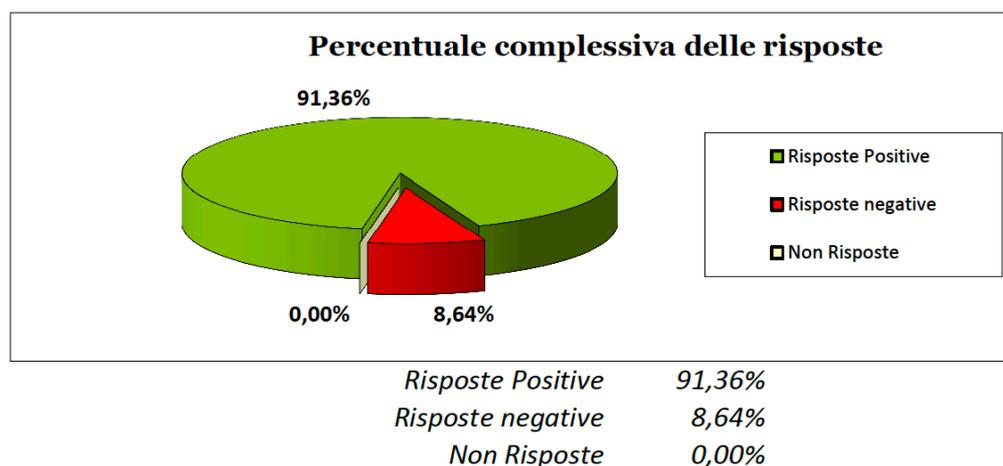
- Interesse: 97,80 % risposte positive, 2,20 % negative e 0 % “non risposte”.
- Docenza: 97,64 % risposte positive, 2,36 % negative e 0 % “non risposte”.
- Insegnamento: 95,97 % risposte positive, 4,03 % negative e 0 % “non risposte”.

Studenti non frequentanti

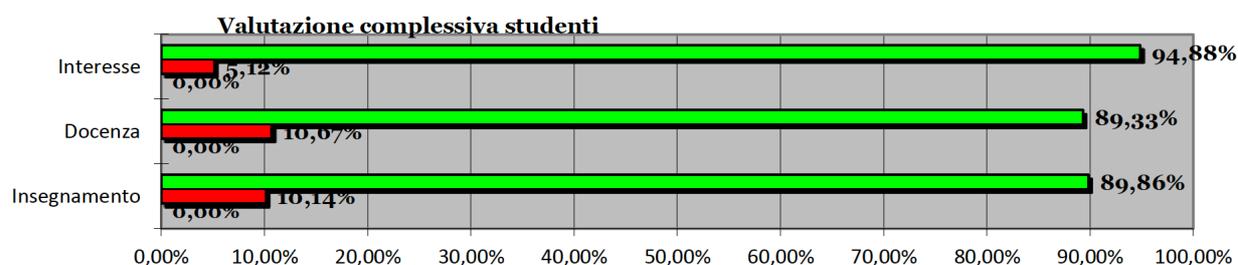
Le valutazioni degli studenti non frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano nel complesso del tutto positive (e in miglioramento, in particolare, per gli indici "interesse" e "docenza"), sebbene mostrino una lieve flessione rispetto all'a.a. precedente.

La percentuale di "risposte positive" è pari al 91,36%, mentre le "risposte negative" sono pari al 8,64 % e le non risposte a 0%.

Rilevazioni delle opinioni degli studenti non frequentanti A.A 2019/2020 - LM87



Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:



- Interesse: 94,88 % risposte positive, 5,12 % negative e 0 % “non risposte”.
- Docenza: 89,33 % risposte positive, 10,67 % negative e 0 % “non risposte”.
- Insegnamento: 89,86% risposte positive, 10,14 % negative e 0 % “non risposte”.

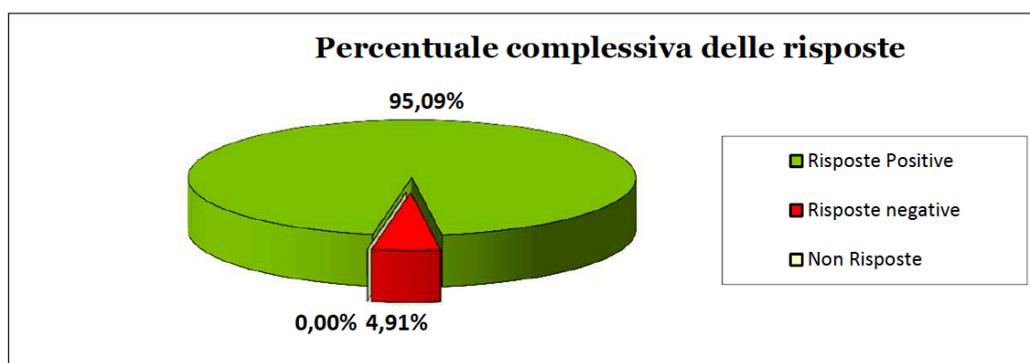
1.3 LM-94 - INTERPRETARIATO E MEDIAZIONE INTERCULTURALE

Studenti frequentanti

Le valutazioni degli studenti frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano ampiamente positive e in ulteriore miglioramento rispetto ai valori dello scorso anno, già molto elevati.

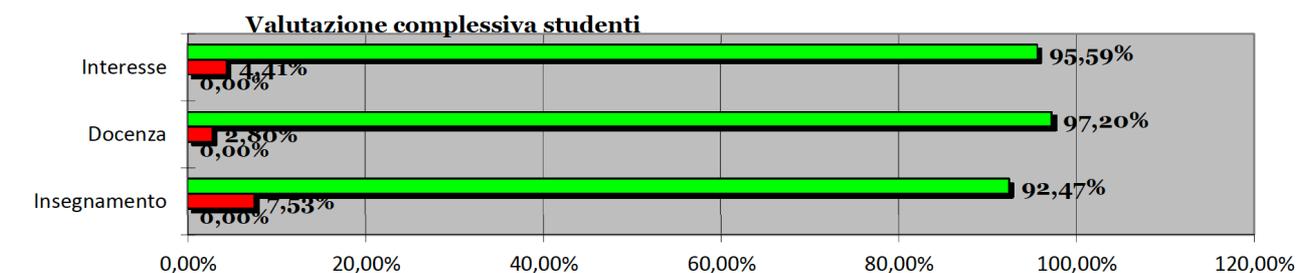
La percentuale complessiva delle "risposte positive" è pari al 95,09%, mentre le "risposte negative" sono pari al 4,91% e le non risposte a 0%.

Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti A.A 2019/2020 - LM94



<i>Risposte Positive</i>	<i>95,09%</i>
<i>Risposte negative</i>	<i>4,91%</i>
<i>Non Risposte</i>	<i>0,00%</i>

Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:



- Interesse: 95,59 % risposte positive, 4,41 % negative e 0 % "non risposte".
- Docenza: 97,20 % risposte positive, 2,80 % negative e 0 % "non risposte".

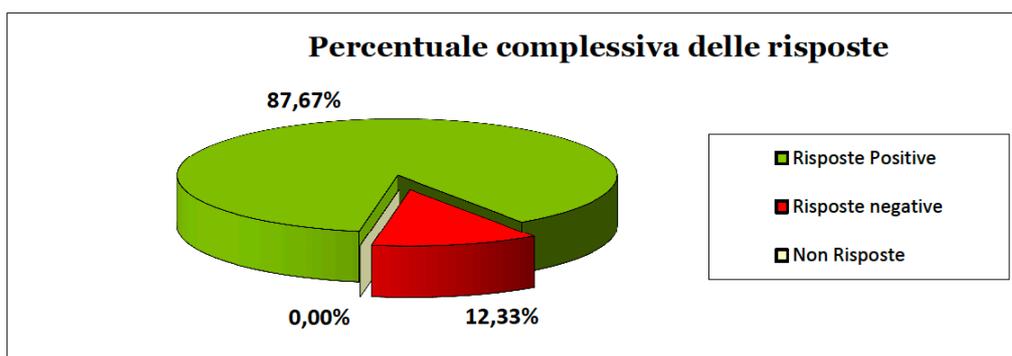
- Insegnamento: 92,47 % risposte positive, 7,53 % negative e 0 % “non risposte”.

Studenti non frequentanti

Le valutazioni degli studenti non frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano nel complesso positive, sebbene mostrino una lieve flessione rispetto all'a.a. precedente.

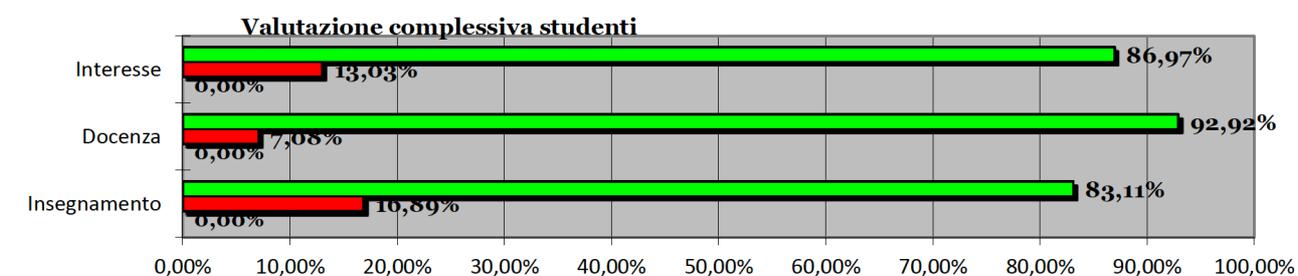
La percentuale di “risposte positive” è pari all'87,67%, mentre le “risposte negative” sono pari al 12,33% e le non risposte a 0%.

Rilevazioni delle opinioni degli studenti non frequentanti A.A 2019/2020 - LM94



<i>Risposte Positive</i>	<i>87,67%</i>
<i>Risposte negative</i>	<i>12,33%</i>
<i>Non Risposte</i>	<i>0,00%</i>

Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:



- Interesse: 86,97 % risposte positive, 13,03 % negative e 0 % “non risposte”.
- Docenza: 92,92 % risposte positive, 7,08 % negative e 0 % “non risposte”.

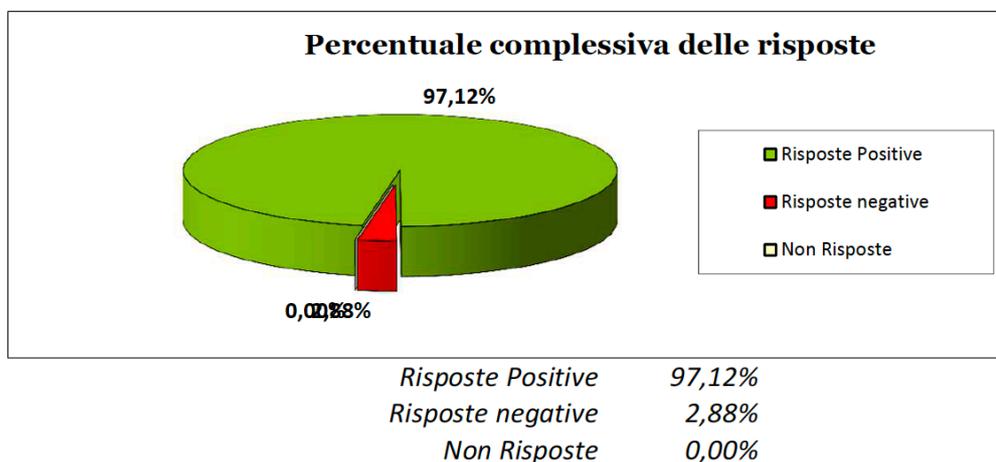
- Insegnamento: 83,11% risposte positive, 16,89 % negative e 0 % “non risposte”.

1.4 L-24 – SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (CDS TELEMATICO)

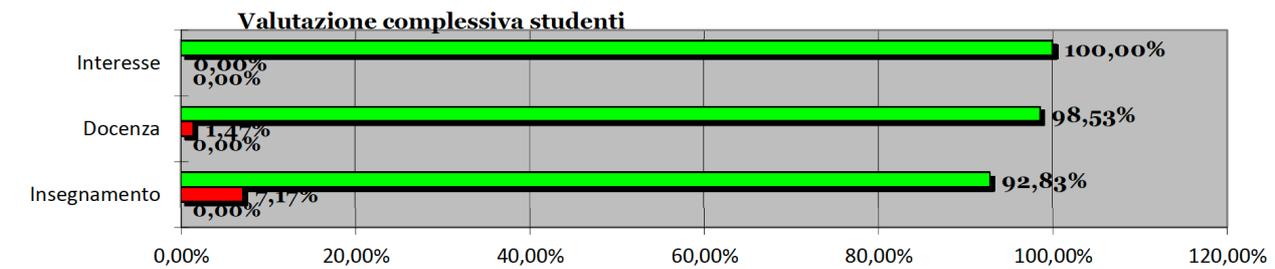
Le valutazioni degli studenti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020, quando era attivo solamente il primo anno del percorso triennale erogato integralmente in modalità telematica, istituito, appunto, nel summenzionato a.a., tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano ampiamente positive. Per il CdS L-24, che ha appena concluso il suo primo anno di attivazione, trattandosi di un Corso di Laurea erogato in modalità totalmente telematica, è stata effettuata una sola valutazione, senza distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti, come avvenuto per i tre precedenti CdS, in quanto questi sono erogati in modalità convenzionale. Per completezza si rimanda al modello didattico del CdS, disponibile al link: <http://www.unistrada.it/Files/L24/Modello%20didattico%20L-24.pdf>

La percentuale complessiva delle “risposte positive” è pari al 97,12 %, mentre le “risposte negative” sono pari al 2,88 % e le non risposte a 0%.

Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti A.A 2019/2020 - CdL L-24



Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici indicati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:



- Interesse: 100,00% risposte positive, 0,00% negative e 0% “non risposte”.
- Docenza: 98,53% risposte positive, 1,47% negative e 0% “non risposte”.
- Insegnamento: 92,83% risposte positive, 7,17% negative e 0% “non risposte”.

1.5 COMMENTO GENERALE

In sintesi, i dati in oggetto, che si riferiscono agli studenti frequentanti quanto ai non frequentanti dei tre CdS erogati in modalità convenzionale, ovvero L-39, LM-87 ed LM-94, attestano un riscontro ampiamente positivo da parte degli studenti per tutti i CdS attivi in Ateneo, compreso L-24 erogato in modalità telematica e che al momento della rilevazione vedeva attivo solamente il primo anno del triennio. Dunque, considerati i valori univocamente positivi delle rilevazioni analizzate, la Commissione esprime vivo apprezzamento.

La Commissione, inoltre, rileva, sulla base delle relazioni inviate dai Coordinatori dei CdS, che sono stati accolti i suggerimenti presenti nella Relazione dello scorso anno, e sono state previste all'inizio dell'a.a., prima in modalità sperimentale e, a partire dall'a.a. 2020/2021 a regime, riunioni organizzative aperte ai docenti del CdS, ai Rappresentanti degli studenti e ai Responsabili della Segreteria didattica al fine di migliorare l'organizzazione e l'uniformità delle attività formative previste, anche per garantire un coordinamento didattico tra gli insegnamenti, razionalizzando ulteriormente gli orari delle lezioni e il calendario degli esami, e prevedendo adeguate attività di supporto. I risultati analizzati appaiono tanto più lusinghieri in considerazione del fatto che, da marzo 2020, per via dell'emergenza legata al COVID-19 e delle disposizioni delle autorità governative e sanitarie, le attività didattiche del 2° semestre dell'a.a. 2019/2020 di tutti i CdS, compresi quelli normalmente erogati in presenza, sono state riorganizzate per l'erogazione online, mediante l'adozione di una piattaforma per lo svolgimento di lezioni a distanza sincrone, a integrazione della piattaforma di e-learning già diffusamente impiegata per la condivisione di materiali e sussidi didattici e per la gestione di verifiche e prove in itinere riferite ai vari insegnamenti.

La Commissione rileva pertanto con pieno favore che durante l'emergenza pandemica e, soprattutto, nella prima fase di lockdown, sono stati attivati con successo e in un tempo molto breve tutti i servizi necessari a trasferire la didattica e le attività di didattica integrativa in modalità online attraverso la piattaforma di teledidattica Google Meet di cui si è dotato l'Ateneo, e che si è rivelata pienamente corrispondente alle necessità dei vari insegnamenti. Al contempo, il Dipartimento si è giovato dell'attivazione di un'implementazione della piattaforma di e-learning Moodle rinnovata e potenziata per gli studenti dei CdS attivi nell'Ateneo (disponibile all'indirizzo <https://elearning.unidarc.it>), che sostituisce la precedente e si affianca alla piattaforma DigitalPSY (<https://digitalpsy.unidarc.it>), interamente riservata al CdS L-24 che è erogato in modalità totalmente telematica. La Commissione rileva, inoltre, il grande lavoro svolto dalla Commissione Tirocini (presieduta dalla Prof.ssa Giuliana Quattrone e composta dalla Prof.ssa Cutini e dalla Prof.ssa Porta) di concerto con l'Ufficio tirocini, che ha consentito a tutti gli studenti di portare a termine il proprio percorso di tirocinio formativo nei tempi previsti e di arrivare alla laurea come programmato, evitando opportunamente che le misure restrittive doverosamente adottate dalle strutture ospitanti penalizzassero la regolarità del percorso formativo dei tirocinanti.

Va segnalato, inoltre, che le proposte rivolte alla Coordinatrice del CdS LM-87 dai Rappresentanti degli studenti sono state in buona parte accolte e hanno portato all'inserimento tra le materie a scelta di tre nuovi insegnamenti professionalizzanti per la classe di laurea LM-87 (due nel SSD SPS/09 e uno nel SSD M-PSI/01). Allo stesso modo, al fine di rendere più armonico il CdS L-24, sempre in risposta alle segnalazioni degli studenti, nell'a.a. 2020/2021 è stato modificato l'ordinamento 2019/2020, sostituendo il SSD IUS/10 (Diritto amministrativo), con

l'insegnamento di Linguaggi specialistici di ambito sanitario nel SSD L-FIL-LET/12, più coerente con l'area disciplinare psicologica.

Inoltre, nonostante sia da accogliere con favore la proposta degli studenti di costituire un'associazione studentesca che possa poi essere riconosciuta dall'Ateneo al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria, la Commissione rileva che è necessaria un'implementazione delle attività volte a stimolare gradualmente la stessa partecipazione attiva degli studenti, a partire da una presa di coscienza del ruolo da protagonisti che questi possono svolgere per animare attività di varia natura, specialmente – ma non esclusivamente – extracurricolare. Su questo versante si auspica dunque un crescente impegno dei Rappresentanti degli studenti, nella loro rinnovata composizione, sia rispetto al proprio ruolo, che al coinvolgimento dei Colleghi, e della Commissione Orientamento nelle attività che afferiscono all'orientamento in itinere, le quali certamente svolgono una funzione strategica nel contrasto all'insuccesso formativo e nella promozione dello studio, ma che al contempo si rivelano dei driver insostituibili di partecipazione alla vita della comunità accademica.

In relazione ai docenti a contratto, tenuto conto delle elaborazioni proposte, la Commissione rimette ai competenti Organi Accademici le deliberazioni in merito alla possibilità di procedere a bandire gli insegnamenti interessati, ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010. La Commissione auspica che le valutazioni della soddisfazione della docenza possano costituire un indicatore utile nella valutazione dell'attribuzione dei contratti per il prossimo a.a.

La Commissione, infine, ha inviato ai singoli Coordinatori dei CdS le rilevazioni relative alla soddisfazione degli studenti con riferimento ai singoli insegnamenti (pubblicate online sul sito web istituzionale al link: <http://www.unistrada.it/1-universita-3/2013-02-05-12-36-8/organi-valutazione-controllo/commissione-paritetica>) affinché le stesse siano inviate a tutti i Colleghi, strutturati e a contratto, per favorire la diffusione di una cultura condivisa della valutazione e dell'assicurazione della qualità della didattica nell'ambito dei CdS, nell'ottica di un continuo miglioramento collettivo dei servizi offerti agli studenti.

2. DATI RELATIVI ALLE IMMATRICOLAZIONI

Sul versante delle immatricolazioni relative all'anno accademico 2019/2020 si registrano, alla scadenza dei termini previsti, i seguenti dati forniti dagli uffici amministrativi, accompagnati per completezza dai dati relativi al numero di studenti iscritti nello stesso anno accademico nell'Ateneo e nei singoli CdS:

Dati aggiornati al 27 ottobre 2020

ISCRIZIONI AI CORSI DI LAUREA DELL'ATENEO

	<i>AA</i> 2014/15	<i>AA</i> 2015/16	<i>AA</i> 2016/17	<i>AA</i> 2017/18	<i>AA</i> 2018/19	<i>AA</i> 2019/20
Iscritti	921	977	990	885	798	724
di cui L-06	16	9	5	3	2	1
di cui L-39	607	659	677	615	553	428
di cui L-24	/	/	/	/	/	50
di cui LM-87	267	268	267	233	200	203
di cui LM-94	31	41	41	34	43	42
<i>di cui immatricolati</i>	378	333	377	274	255	261
<i>di cui imm. L-06</i>	/	/	/	/	/	/
<i>di cui imm. L-39</i>	216	208	239	173	145	111
<i>di cui imm. L-24</i>	/	/	/	/	/	50
<i>di cui imm. LM-87</i>	131	108	128	87	85	87
<i>di cui imm. LM-94</i>	31	17	10	14	25	13
<i>di cui imm. MIUR (puri)</i>	156	129	198	140	105	124
Stranieri sul totale degli iscritti (percentuale sul totale)	78 (8,4%)	78 (8,0%)	182 (18,4%)	172 (19,4%)	150 (18,8%)	157 (21,68%)
<i>di cui nuovi ingressi</i>	44	24	117	49	40	82
<i>di cui nati in Italia da genitori stranieri</i>	1	1	0	1	0	non rilevato

3. OPINIONI LAUREANDI TRIENNALI E MAGISTRALI

La Commissione valuta, altresì, le opinioni dei laureandi dei singoli CdS che si evincono dai dati discussi di seguito in riferimento ai CdS L-39, LM-87 e LM-94; essendo stato attivato dall'a.a. 2019/2020, come ricordato sopra, il CdS L-24 è naturalmente escluso da questa sezione, dato che non è ancora stato completato il primo triennio di studi. Le schede di valutazione dei singoli CdS sono allegate alla presente Relazione (Allegato n. 1).

3.1 LAUREANDI L-39 - MEDIATORI PER L'INTERCULTURA E LA COESIONE SOCIALE IN EUROPA

I dati rilevati e analizzati mostrano un livello mediamente elevato di soddisfazione degli utenti rispetto al CdS (Domande 13 e 14). È altresì emerso un miglioramento del giudizio rispetto alle analoghe rilevazioni dello scorso anno accademico con riferimento alla qualità dei servizi, specialmente relativi ai tirocini che rivestono un ruolo particolarmente importante per questo CdS (Domanda 7), ai servizi di biblioteca (Domanda 5) e con qualche oscillazione alle attrezzature (Domanda 4) – tali dati vanno visti con specifico riferimento al 1° semestre dell'anno accademico 2019/2020, dato il necessario trasferimento alla didattica da remoto all'inizio del 2° semestre per via dell'emergenza pandemica legata al COVID-19. Si rileva, pertanto, un margine di miglioramento in questo ambito sul quale appare auspicabile intervenire. Una flessione si osserva con riferimento ai periodi di studio all'estero (Domande 10 e 10b), per i quali appare auspicabile che l'Ateneo prosegua nelle azioni volte al reperimento di fondi integrativi per incentivare la mobilità internazionale in uscita, specialmente a sostegno degli studenti che provengono da contesti socio-economici particolarmente fragili, condizione molto comune nel territorio di riferimento dell'Università. L'analisi dei dati rilevati mostra, dunque, un quadro complessivamente molto soddisfacente delle opinioni dei laureandi del CdS.

3.2 LAUREANDI LM-87 - POLITICHE PER L'INNOVAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE

L'analisi dei dati rilevati mostra un quadro ampiamente soddisfacente delle opinioni dei laureandi, poiché nel complesso tutti gli indicatori considerati si rivelano positivi. In particolare, per il CdS LM-87 si rileva un miglioramento con riferimento alle domande 2, 4, 6 e 8, mentre si registra una leggera flessione nella domanda 5 relativa ai servizi di biblioteca, che appare ascrivibile, almeno in parte, alla necessità di limitare e contingentare l'accesso alla sede dell'Ateneo nonché la fruizione di alcuni dei servizi bibliotecari a causa delle restrizioni imposte per via dell'emergenza COVID-19; appare comprensibile che l'obbligatoria decurtazione dei servizi bibliotecari dell'Ateneo, regolarmente molto apprezzati dagli studenti, abbia avuto ripercussioni negative, in particolare, sui laureandi. La Commissione rileva comunque con favore il fatto, confermato dai rappresentanti degli studenti che, laddove possibile, i relatori dei laureandi LM-87 si sono adoperati per alleviare le difficoltà riscontrate in seguito all'oggettiva difficoltà di accedere ai servizi e alle risorse della Biblioteca di Ateneo nell'elaborazione delle tesi di laurea magistrali. Si registrano valori più che positivi con riferimento alla soddisfazione complessiva dei CdS

(Domanda 13: totale giudizi positivi 95,71%). Inoltre, in risposta alla domanda 14b, un eccellente 94,29% dei laureandi interpellati dichiara che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso magistrale dell'Ateneo. Pertanto, il quadro generale appare molto positivo e lusinghiero, e non si registrano criticità tendenziali confermate nel tempo tali da richiedere specifici interventi, fermo restando il costante monitoraggio delle dinamiche in atto, specialmente con l'auspicata ripresa e normalizzazione dei regolari servizi didattici in presenza, una volta superata la fase critica dell'emergenza pandemica dovuta al COVID-19 che ha inevitabilmente pesato su gran parte delle attività svolte nel 2020, nonostante le efficaci misure poste tempestivamente in atto per alleviare i relativi disagi.

3.3 LAUREANDI LM-94 - INTERPRETARIATO E MEDIAZIONE INTERCULTURALE

Il CdS LM-94 mostra una complessiva stabilità dei valori (probabilmente dovuta anche alle già elevate percentuali registrate nelle rilevazioni precedenti), con una leggera flessione limitata alle domande 2 e 4 (aule e attrezzature), 5 (biblioteca), 6 (carico di studio) e 8 (supporto tirocinio). In particolare, le opinioni relative alle richiamate domande 2 e 4 sull'adeguatezza delle aule e delle attrezzature poste a disposizione mostrano comunque valori positivi superiori all'88%, dunque molto elevati, come avviene per le risposte al quesito 6 ("Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?"). Anche la leggera flessione registrata in merito alle opinioni dei laureandi sul supporto ricevuto per il tirocinio (domanda 8) non desta particolare preoccupazione, dato che il valore positivo complessivo si assesta comunque su un più che lusinghiero 77,78%; infatti, in ogni caso, il 100% degli intervistati al riguardo ha valutato positivamente l'esperienza di tirocinio. Infine, le risposte alla domanda 5 rivelano che, complessivamente, il giudizio sui servizi bibliotecari è comunque positivo per due terzi degli interpellati. Come osservato nella sezione precedente in merito ai laureandi LM-87, anche per gli interpellati del CdS LM-94 paiono aver pesato su queste lievi flessioni le restrizioni imposte nell'utilizzo dei servizi, delle attrezzature didattiche e delle dotazioni strumentali disponibili per gli studenti presso la sede universitaria per fronteggiare l'emergenza legata al COVID-19; infatti, tali doverose misure possono aver penalizzato, in particolare, i laureandi impegnati nella conclusione delle esperienze di tirocinio e dell'elaborazione delle tesi di laurea magistrali. Si registrano comunque valori nettamente positivi con riferimento alla soddisfazione complessiva dei laureandi in merito al CdS (Domanda 13: totale giudizi positivi 88,89%). Pertanto, il quadro generale appare molto positivo e non si registrano criticità tendenziali confermate nel tempo tali da richiedere specifici interventi, fermo restando il costante monitoraggio delle dinamiche in atto, specialmente con l'auspicata ripresa e normalizzazione dei regolari servizi didattici in presenza, una volta superata la fase critica dell'emergenza pandemica dovuta al COVID-19 che ha inevitabilmente pesato su gran parte delle attività svolte nel 2020, nonostante le efficaci misure poste tempestivamente in atto per alleviare i relativi disagi.

3.4 COMMENTO GENERALE

L'analisi dei dati rilevati mostra un quadro ampiamente soddisfacente delle opinioni dei laureandi del Corso di Laurea L-39 e dei Corsi di Laurea magistrale LM-87 e LM-94, poiché gli indicatori considerati si rivelano complessivamente positivi.

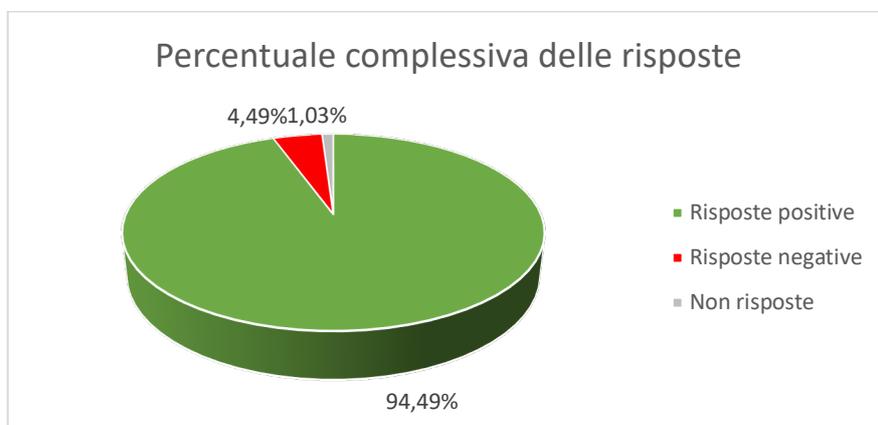
Laddove si registrano alcune flessioni nei valori rilevati, specialmente in relazione alla fruibilità dei servizi bibliotecari e di sostegno allo svolgimento del tirocinio, ha pesato la rimodulazione di alcune modalità di erogazione imposta dalle misure doverosamente adottate in merito al contrasto e al contenimento della diffusione del COVID-19, specialmente all'inizio del 2020, data la necessità di limitare e contingentare l'accesso alla sede universitaria, che ha probabilmente comportato disagi specialmente per i laureandi oggetto della rilevazione. Tuttavia, la Commissione plaude alla tempestività e alla chiarezza delle misure poste in essere, anche con l'adozione di azioni correttive volte a limitare al massimo le ripercussioni sui laureandi, in modo da garantire la regolare conclusione del loro percorso universitario.

Un elemento di criticità che permane, oltre agli aspetti organizzativi e funzionali già esaminati, riguarda la percentuale ridotta di studenti che svolgono periodi di studio all'estero. Su questo specifico aspetto, come del resto emerge anche dalla Scheda di monitoraggio annuale, la Commissione auspica che l'Ateneo risolva al più presto le criticità relative al software di gestione delle carriere degli studenti, al fine di consentire la corretta trasmissione dei dati degli studenti che svolgono periodi di mobilità internazionale. Al contempo, nonostante la Commissione rilevi con favore che è stata data comunicazione agli Organi di governo dello stanziamento di fondi regionali per la mobilità internazionale da erogare ad integrazione delle attuali borse di studio, appare auspicabile che l'Ateneo prosegua con il massimo impegno nelle azioni volte al reperimento di fondi integrativi per incentivare la mobilità internazionale in uscita, specialmente a sostegno degli studenti che provengono da contesti socio-economici svantaggiati, che risultano piuttosto diffusi nel territorio di riferimento dell'Ateneo.

4. OPINIONI DEI DOCENTI DEI CORSI DI STUDIO

La Commissione ha attentamente analizzato i dati relativi alla valutazione ad opera dei docenti strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratti di docenza relative agli insegnamenti svolti nell'a.a. 2019/2020. Per maggiore chiarezza si inseriscono nella sezione Allegati della Relazione i modelli dei due questionari che vengono somministrati ai docenti dei CdS erogati in modalità convenzionale e del CdS erogato in modalità totalmente telematica (Allegato n. 2 e Allegato n. 3)

La percentuale delle risposte positive con riferimento agli insegnamenti impartiti nei CdS convenzionali attivi nell'Ateneo (L-39, LM-87 e LM-94) è pari a un elevatissimo 94,49%, mentre le risposte negative sono pari all'4,49% e le non risposte all'1,03%.



Emerge, dunque, un sostanziale equilibrio, attestato su ottimi risultati complessivi, rispetto ai dati dello scorso anno, che vedevano le risposte positive al 95,18%, mentre quelle negative al 4,82%.

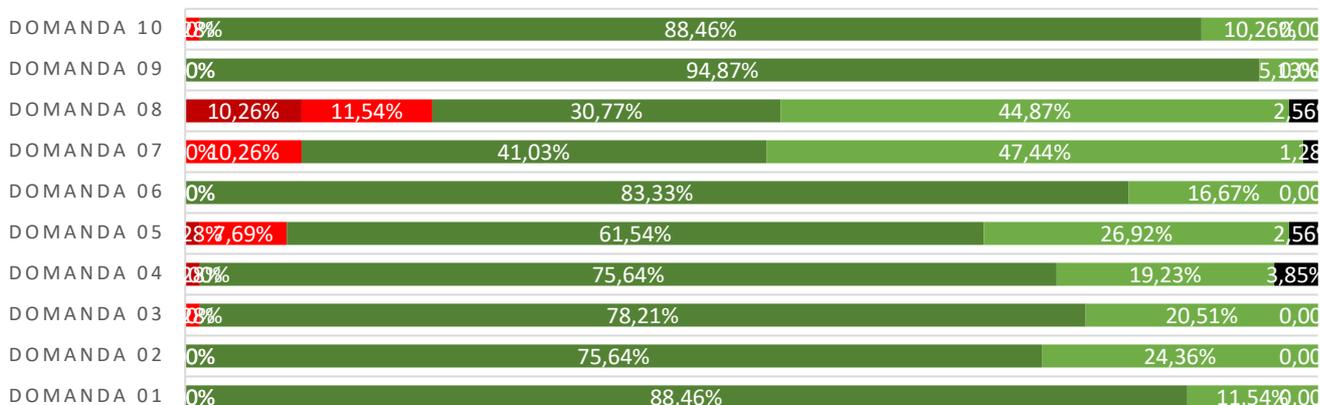
Più nel dettaglio, le domande del questionario dalla n.1 alla n. 6 si riferiscono al *Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto*, mentre dalla n. 7 alla n. 10 alla *Didattica*:

a) per *Didattica* si intende la valutazione complessiva del livello di soddisfazione dell'insegnamento svolto, la sufficiente comprensione da parte degli studenti degli argomenti trattati a lezione sulla base delle conoscenze preliminari, la sussistenza di modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento e l'effettivo recepimento delle modalità di svolgimento dell'esame;

b) per *Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto* si intende, nello specifico, il carico di studio, l'organizzazione complessiva (assegnazione di aule e laboratori, orario didattico, esami, ecc.) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, la corretta comunicazione dell'orario di lezione, e delle eventuali variazioni, al fine di consentire una frequenza adeguata da parte degli studenti, la valutazione della qualità delle aule, dei locali e delle attrezzature per lo studio e la didattica integrativa, il supporto fornito dagli uffici di segreteria.

RISULTATI TOTALI PER OGNI DOMANDA

■ Decisamente NO ■ Più NO che si ■ Decisamente SI ■ Più SI che no ■ Non risposte



La Commissione segnala che, a fronte di un riscontro estremamente positivo (domanda n. 9) sulla chiarezza e trasparenza del syllabus con riferimento alle modalità d'esame e a una buona organizzazione complessiva (calendario e orario didattico, esami, ecc.) e soddisfazione per l'insegnamento svolto, è da rilevare la segnalazione da parte di alcuni docenti, nella misura di circa il 21%, della mancanza di uno stretto coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (domanda n. 8) e delle lacune iniziali degli studenti, che per circa il 10% delle risposte non hanno consentito una fruizione agevole delle lezioni (domanda n. 7). Tali criticità sono state riscontrate in casi specifici e complessivamente molto circostanziati, tali da consentire interventi mirati di rettifica, anche tramite l'azione dedicata dei Coordinatori e dei Vice-coordinatori dei CdS interessati nel quadro complessivo e più ampio delle politiche di AQ, anche condotte in sede di GAV. La Commissione sottolinea che specifiche attività correttive a livello di coordinamento tese ad evitare sovrapposizioni nei programmi degli insegnamenti dei singoli CdS sono già state avviate dai Coordinatori a partire dall'a.a. 2020/2021 nell'ambito delle riunioni dei Consigli di Corso di Laurea. Tuttavia, è opportuno che tali azioni correttive vengano potenziate in modo più esteso e capillare anche in previsione dell'inizio del prossimo a.a., sia nell'ambito delle riunioni dei Consigli di Corso di laurea, che in riunioni dedicate.

Alcune risposte, in misura inferiore al 10%, segnalano anche che gli spazi per lo studio e le attività didattiche integrative (laboratori e biblioteche) non sono del tutto adeguati (domanda n. 5). Tale aspetto, più volte segnalato dalla Commissione e dal Nucleo di Valutazione, necessita di un urgente intervento da parte dell'Ateneo, perché le dotazioni in termini di spazi dedicati alle attività didattiche integrative non vadano a inficiare il grado complessivamente molto elevato di apprezzamento dei servizi didattici erogati.

La Commissione suggerisce quindi ai Coordinatori dei CdS di prevedere la possibilità di occasioni di confronto tra i docenti al fine di non sovrapporre i contenuti degli insegnamenti e, al contempo, di coordinare tra loro gli insegnamenti, specialmente con interventi tarati e mirati sulle specifiche criticità rilevate. Per quanto riguarda le difficoltà degli studenti a seguire alcuni insegnamenti, appare opportuno attivare percorsi volti al potenziamento delle conoscenze di base degli studenti in quegli ambiti in cui risultano più carenti, anche sulla base di un raccordo

con i tutor didattici, nell'ambito di un ampliamento del progetto *DropIn* che consentirebbe di raccogliere indicazioni anche da parte degli studenti in ingresso, e in relazione ai risultati delle Verifiche delle Conoscenze Iniziali, in modo da indirizzare al meglio gli studenti fin dall'avvio del proprio percorso universitario.

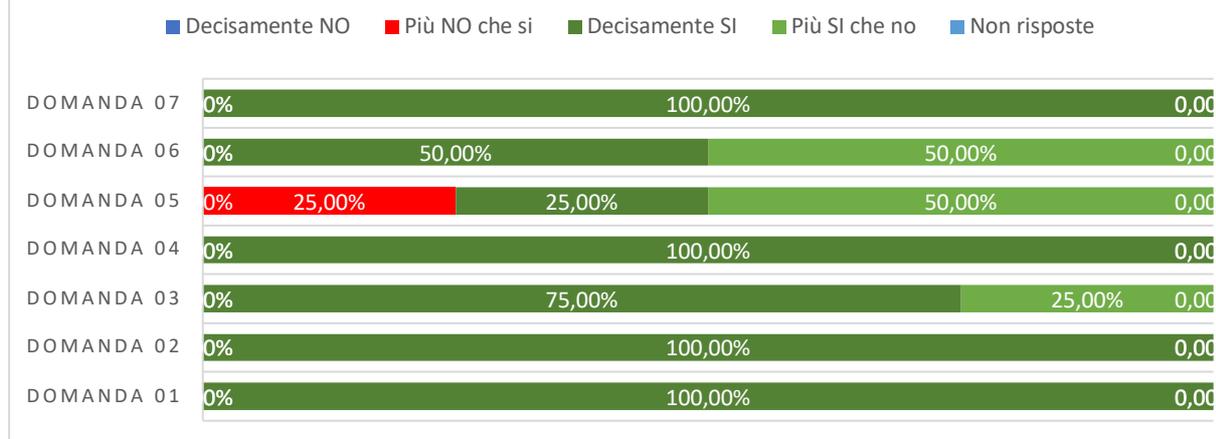
La percentuale delle risposte positive con riferimento all'unico CdS erogato in modalità totalmente telematica in Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe L-24) è analogamente molto elevata fin dalle prime battute della sua istituzione, in quanto risulta pari al 96,43%, mentre le "risposte negative" si limitano al 3,57% e le non risposte 0%.



Per il CdS L-24 la rilevazione è stata condotta sui soli insegnamenti attivati al primo anno e quindi non può ancora mostrare un andamento tendenziale utile a determinare degli interventi correttivi, senza rischiare di produrre valutazioni incomplete e potenzialmente premature. A tal fine, bisognerà attendere almeno la rilevazione che verrà condotta al termine del prossimo anno (II anno di attivazione degli insegnamenti) per poter cominciare a definire l'andamento del CdS dal punto di vista dei docenti con la successiva costituzione, in seguito all'entrata a regime dell'intero triennio, di un quadro completo ed esaustivo delle tendenze rilevate al compimento del percorso di studi da parte della prima coorte di studenti.

In ogni caso, entrando nel dettaglio delle domande poste ai docenti dei soli insegnamenti attivati per il la prima annualità, risultano le seguenti risposte:

RISULTATI TOTALI PER OGNI DOMANDA



Anche nel caso del CdS L24 si segnala con favore una valutazione complessivamente molto positiva delle domande da 1 a 4 (Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto), mentre per quanto riguarda le domande da 5 a 7 (Didattica), le conoscenze preliminari possedute dagli studenti nel 25% non sono state valutate come adeguate per la piena comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame degli insegnamenti del I anno; una potenziale causa che può aver contribuito a questa situazione consiste nella modalità telematica di erogazione del CdS, per cui in futuro appare opportuno sensibilizzare gli studenti sull'importanza di avvalersi delle regolari occasioni di confronto con i docenti degli insegnamenti e dei tutor, come previsto dal modello didattico del CdS impartito a distanza, per garantire un ottimale raccordo tra le conoscenze in ingresso possedute dagli studenti e la migliore fruizione della didattica online prevista negli insegnamenti, fin dalla prima annualità. Al contrario, si rileva con soddisfazione che il coordinamento tra i programmi degli insegnamenti e il livello di soddisfazione generale sono stati valutati molto positivamente dai docenti interpellati. La Commissione, pertanto, sebbene il dato si riferisca solo a un gruppo ridotto di insegnamenti limitati al I anno di attivazione del Corso di Laurea L-24, suggerisce alla Coordinatrice del CdS di prevedere azioni correttive volte al potenziamento delle conoscenze di base degli studenti negli ambiti in cui risultano maggiormente carenti, e di promuovere occasioni di confronto tra gli studenti e i docenti e tutor disciplinari, per intervenire tempestivamente e in maniera mirata sulle lacune individuali eventualmente ravvisate, ad esempio con l'assegnazione di approfondimenti integrativi delle tematiche ritenute maggiormente meritevoli di recupero.

Sia per quanto riguarda i CdS convenzionali, che il CdS telematico, la Commissione ritiene che possa essere valutata da parte dei Coordinatori la possibilità di revisionare i test d'ingresso per la valutazione delle conoscenze iniziali, affinché le lacune degli studenti siano rilevate più precocemente e possano essere attivati percorsi di recupero, laddove possibile, anche con il sostegno dei tutor didattici e disciplinari, oltre che tramite interventi mirati dei docenti laddove si rilevassero criticità tali da nuocere alla positiva fruizione della didattica da parte degli studenti.

PARTE II

SCHEDE DI VALUTAZIONE

1. PREMESSA

Le schede di valutazione dei singoli CdS vengono compilate secondo lo schema dell'Allegato 7 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, recante le voci di seguito riportate:

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

1.1 L-39 - MEDIATORI PER L'INTERCULTURA E LA COESIONE SOCIALE IN EUROPA

QUADRO	OGGETTO
A	<p data-bbox="316 409 1230 439"><i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i></p> <p data-bbox="316 506 1418 781">I questionari di valutazione della didattica attengono alla totalità degli insegnamenti erogati nel Corso di Studio e vengono somministrati attraverso un meccanismo anonimo e per via telematica, che opera al momento dell'iscrizione dello studente all'appello d'esame. Tali rilevazioni consentono di raccogliere le opinioni tanto degli studenti non frequentanti quanto di quelli frequentanti, e forniscono indicazioni utili sul CdS, da cui scaturiscono elementi per intraprendere eventuali azioni di miglioramento.</p> <p data-bbox="316 801 1418 1128">La Commissione rileva che i dati relativi all'anno in esame sono stati forniti dagli uffici in tempi utili, stante il momento della loro captazione coincidente con la conclusione delle date d'esame, e hanno portato alla pubblicazione degli esiti delle rilevazioni attraverso il verbale del 30 luglio 2020 di questa Commissione. Questo monitoraggio è stato realizzato tenuto conto, altresì, del verbale del 27 ottobre 2020 e delle ricognizioni dei rappresentanti degli studenti presenti nella Commissione che appartengono ai vari CdS. Questi hanno provveduto a stabilire contatti diretti con la comunità studentesca e ad acquisire elementi utili per la presente trattazione.</p> <p data-bbox="316 1149 1433 1476">La Commissione suggerisce l'opportunità di una maggiore diffusione dei dati sia tra gli studenti, che tra i docenti, anche a mezzo dell'organizzazione di momenti pubblici di presentazione e discussione (ad es. nel corso della Settimana di Autovalutazione). Si tratta di un approccio che punta a favorire la responsabilizzazione degli studenti in fase di compilazione dei questionari, come confermato dalle rappresentanze presenti; al contempo, si vuole produrre una riflessione collettiva sulle problematiche eventualmente esistenti e sulle azioni da intraprendere, anche attraverso una revisione dei questionari e delle domande in essi contenute.</p> <p data-bbox="316 1496 1433 1621">A tale proposito, va segnalato che proprio in tale prospettiva il PQA, gli Organi di governo e le Rappresentanze studentesche hanno definito una revisione delle domande presenti nel questionario di soddisfazione degli studenti.</p> <p data-bbox="316 1641 1433 1816">Infine, la Commissione rileva che i CdS riflettono sistematicamente su azioni di miglioramento sia con le Rappresentanze studentesche che nell'ambito delle riunioni dei CCL e, in maniera più organica e raccordata, del Consiglio di Dipartimento, anche in base alle segnalazioni provenienti dal GAV.</p> <p data-bbox="316 1890 437 1919">Proposte:</p> <p data-bbox="316 1939 1433 2065">La Commissione rileva l'andamento nel complesso molto valido dei questionari di soddisfazione compilati dagli studenti, proponendo di introdurre un ulteriore questionario a metà corso, in particolare per gli insegnamenti annuali, che consenta al docente di acquisire informazioni</p>

	<p>sull'andamento del corso e intraprendere eventuali azioni correttive in itinere. Un'ulteriore proposta riguarda la possibilità di inserire nel questionario domande in forma aperta per permettere agli studenti di commentare più liberamente e di esprimere consigli su aspetti non strettamente predeterminati per il complessivo miglioramento degli insegnamenti. È opinione della Commissione che questo si concretizzi in uno strumento valido di interazione tra docenti e studenti, oltre a rappresentare un'occasione utile per il miglioramento generale della didattica e dei servizi collegati.</p> <p>Infine, la Commissione sottolinea che i docenti devono essere invitati a utilizzare maggiormente la piattaforma istituzionale di e-learning, specialmente per coinvolgere il più possibile gli studenti non frequentanti nelle opportunità di apprendimento e nelle varie tipologie di attività didattiche, e invita i Coordinatori dei CdS a organizzare con gli Uffici competenti dei seminari per il corretto uso delle piattaforme di Ateneo al fine di coinvolgere anche i docenti che manifestano maggiori difficoltà nell'impiegarne appieno le funzionalità più avanzate.</p>
B	<p><i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p> <p>Sul fronte dei materiali, ausili didattici, laboratori, aule ed attrezzature, come appare dalla SUA-CdS e dalla relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2020, si profila necessario intervenire procedendo all'aggiornamento e in taluni casi alla sostituzione di apparecchiature informatiche e di videoproiezione nelle aule in cui tali dotazioni appaiono obsolete. Il NdV, infatti, afferma «che l'Ateneo deve prodigarsi per migliorare la situazione complessiva della dotazione strutturale (aule, laboratori, spazi per lo studio individuale, ecc.)» e che gli interventi durante l'ultimo anno sono stati marginali.</p> <p>Rimane ferma, come confermato dagli studenti, la necessità di ampliare gli spazi adibiti allo studio individuale e di gruppo, anche in vista della regolare ripresa delle attività di didattica in presenza. Non a caso lo stesso NdV nella Relazione 2020 rileva che «La dotazione di spazi per lo studio individuale rimane, tuttavia, una criticità da risolvere nel breve/medio periodo, anche in relazione alla crescita del numero di studenti che si è registrata nel corso degli anni. Il NdV, pertanto, raccomanda agli Organi dell'Ateneo di considerare, nell'ambito del processo di ampliamento degli spazi che si auspica potrà essere realizzato a breve con l'acquisizione di nuovi immobili, la creazione di apposite aule dedicate allo studio individuale».</p> <p>Al fine, poi, di consentire una migliore valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, la Commissione fa presente che, dall'a.a 2019/2020, è stato messo in atto dal Dipartimento un processo di rilevazione delle conoscenze iniziali degli studenti con l'accertamento di eventuali criticità, corrispondenti agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Più precisamente, in linea con la normativa di settore, i Regolamenti Didattici dei CdS contengono la definizione delle conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica e</p>

L'indicazione degli strumenti correttivi per colmare le eventuali lacune ritenute sanabili dalla Commissione preposta all'accertamento. Sul sito dell'Ateneo sono disponibili le linee guida specifiche:

http://www.unistrada.it/Bacheca/files/2019/2019-10-22_Guida_VCI_L39.pdf.

Accanto a queste, il Dipartimento ha già intrapreso le seguenti ulteriori azioni:

- incremento del numero di studenti tutor per aiutare le matricole nello studio legato agli insegnamenti del primo anno (tutor dei Corsi di laurea e contratti di collaborazione part-time degli studenti ai servizi di assistenza agli iscritti diversamente abili);
- conferma del progetto *English4You* (affiancato a quello *Hablamos Español* per la lingua spagnola), con il coordinamento del Centro Linguistico d'Ateneo, dedicato in particolare a rafforzare le competenze di base in lingua inglese: il progetto, definito nell'anno accademico 2018/2019, è stato avviato per l'anno accademico 2019/2020 e mira, in particolare, a fornire corsi di potenziamento linguistico per gli studenti che, nell'ambito della verifica delle competenze iniziali all'atto dell'immatricolazione al Corso di Studio, mostrino lacune rispetto al livello di conoscenza della lingua inglese richiesto;
- conferma e potenziamento del progetto *Drop In* (di Ateneo) per monitorare l'andamento del percorso di studio e, eventualmente, riorientare gli studenti inattivi e comprendere maggiormente le cause di abbandono (personali, di approccio allo studio, ecc.). A tal proposito, il docente delegato ha inviato una prima relazione sull'andamento del progetto e delle prime rilevazioni, da cui emerge che le principali motivazioni di ritardo nelle carriere sono da attribuirsi a problematiche lavorative. Nella maggior parte dei casi si tratta di studenti che hanno cominciato a lavorare durante l'iscrizione al CdS e tale attività ne ha ritardato la carriera. Tutte le altre questioni minori legate a mancanza di informazioni, procedure o difficoltà di altro genere sono state risolte dai tutor. Per gli studenti lavoratori, che preferiscono non optare per il piano di studi a tempo parziale poiché lo considerano uno strumento troppo rigido per le loro esigenze, dovrà essere potenziato il servizio di tutorato didattico.
- conferma e potenziamento del progetto di Tutorato Formativo per facilitare l'accompagnamento delle matricole nella transizione dalla scuola superiore all'Università; il progetto comprende l'assistenza degli studenti da parte di tutor studenti (peer tutor) e di tutor docenti, nonché una serie di incontri formativi e di orientamento sul metodo di studio e sui servizi di ateneo a disposizione degli studenti.
- azioni volte a rendere attiva la partecipazione degli studenti sia con riferimento alla loro rappresentanza negli Organi di Ateneo, sia rispetto alla vita della comunità accademica. In particolare, oltre alla formalizzazione della presenza dei rappresentanti degli studenti nel GAV e in tutte le riunioni volte a un miglioramento della didattica, per l'a.a. 2019/2020, era stata prevista la Giornata della didattica autogestita, per consentire agli studenti di

sperimentare e confrontarsi direttamente con le modalità di didattica interattiva, oltre a un ciclo di seminari volto a rafforzare la consapevolezza del ruolo della partecipazione e dell'importanza della valutazione. L'emergenza pandemica ancora in corso non ha permesso il pieno svolgimento di tutte le attività previste a causa del trasferimento di tutta la didattica in modalità di erogazione telematica. Tuttavia, è stata potenziata la Settimana AVA che, pur svolgendosi a distanza, ha visto una partecipazione attiva degli studenti e dei loro Rappresentanti che la Commissione valuta molto positivamente.

Il Dipartimento ha, poi, istituito l'Ufficio per la Parità e l'Inclusione, che svolge, attraverso la presenza di personale specializzato e tutor appositi, interventi miranti all'inclusione e all'accompagnamento degli studenti (in particolare disabili o stranieri) che possono necessitare di interventi individualizzati. Da ultimo, si segnala con favore il rinnovo della piattaforma di e-learning. Sul punto si invita la Coordinatrice del CdS a monitorare l'aggiornamento, da parte dei docenti afferenti, delle pagine personali con i materiali di studio e, nel corso del Consiglio di CdS, a sensibilizzare i docenti, specie quelli non strutturati, all'utilizzo della piattaforma.

Proposte:

Si propone che la Coordinatrice del CdS organizzi dei seminari/laboratori tematici per orientare gli studenti del CdS L-39 nella scelta del successivo percorso di Laurea Magistrale. Al contempo, per favorire una eventuale prosecuzione degli studi nel CdS LM-94 per gli studenti maggiormente interessati allo studio delle lingue straniere, si suggerisce di istituire laboratori delle principali lingue che caratterizzano il CdS magistrale (Inglese, Spagnolo, Francese e Tedesco) accessibili agli studenti L-39 fin dal primo anno di corso e in numero di ore sufficiente a favorirne l'apprendimento. Al contempo, la Commissione suggerisce la possibilità di valutare l'istituzione di un curriculum dedicato alle lingue nell'ambito del percorso formativo triennale, volto a preparare in modo adeguato la figura professionale di Mediatore ed esperto plurilingue. L'esperienza dei corsi di potenziamento offerti agli studenti con lacune sanabili in accesso ha permesso di rilevare un grande interesse da parte degli studenti per le lingue straniere e, al contempo, la difficoltà ad approfondirne lo studio al di fuori di percorsi accademici, anche para-curricolari (ad esempio tramite i corsi di lingue straniere offerti dal Centro Linguistico d'Ateneo). Tutte queste iniziative dovranno essere ampiamente comunicate agli studenti sia attraverso il sito istituzionale dell'Ateneo, che in forma diretta.

Gli studenti che acquisiscono crediti all'estero sono in bassa percentuale. Pertanto, la Commissione suggerisce l'adozione di ulteriori azioni volte a incentivare la partecipazione ai programmi Erasmus+ (corsi dedicati di rafforzamento della conoscenza delle lingue straniere, testimonianze durante l'Erasmus Day, incontri/seminari tenuti da docenti degli Atenei stranieri partner UNIDA).

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi della SUA-CdS nonché dalle informazioni pubblicate sul sito web d'Ateneo emerge che le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità degli studenti sono espressamente contenute nei syllabi e pubblicate sia sul sito web di Ateneo, che nella piattaforma *e-learning*, in una prospettiva di ampia diffusione e trasparenza dei contenuti.

I contenuti dei singoli syllabi sono stati verificati da parte del GAV, e in particolare dalla Vice Coordinatrice del CdS, Responsabile dell'Assicurazione di Qualità per il CdS, e dal CLADA nella parte in lingua inglese. Tale attività di verifica è stata svolta al fine di garantire il rispetto delle Linee guida previste e inviate a tutti i docenti dell'Ateneo.

In proposito, dall'analisi condotta sui syllabi per l'a.a. 2019/2020, è possibile riscontrare la chiarezza nella descrizione delle modalità d'esame contenute nelle schede dei singoli insegnamenti. I syllabi, infatti, nel loro complesso sono stati compilati in modo corretto e sottoposti a una verifica di conformità da parte degli organi del Dipartimento. Pertanto, in ragione di ciò, non è necessario esprimere ulteriori commenti specifici, salvo dover riscontrare come il Dipartimento, con l'adozione del prospetto "syllabus" e delle relative Linee guida per la compilazione che, nel contesto del sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento), abbia potenziato il documento che ora accoglie oltre alla proposta didattico-formativa dettagliata nella quale il docente descrive obiettivi e contenuti dell'insegnamento, anche le modalità di verifica dello stesso, le strategie in materia di didattica innovativa e le metodologie di insegnamento.

Il syllabus si è dunque rivelato uno strumento utile per consentire il perseguimento dell'obiettivo della trasparenza dei contenuti della didattica e al contempo ha consentito di indicare gli elementi che attengono alla Terza Missione con riferimento ai due principali progetti attivi nell'Ateneo.

Dalla consultazione della bacheca online contenuta nel sito istituzionale emerge che gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati generalmente rispettati e non si evidenziano criticità sulla regolarità dello svolgimento delle sessioni d'esame.

Il Dipartimento ha recentemente bandito la seconda edizione del percorso riservato agli studenti più meritevoli che, già nella prima edizione, ha consentito di raggiungere risultati apprezzabili.

La Commissione ribadisce che, in linea con le attività svolte nel corso della settimana AVA tenutasi nell'a.a. 2019/2020, si consiglia il ricorso a strumenti di interazione tra i docenti e gli studenti che valorizzino l'uso formativo e non solo valutativo delle prove intermedie.

Quanto al diario degli esami, esso segue le previsioni di cui al Manifesto degli Studi secondo il calendario che segue:

CALENDARIO ESAMI A.A. 2019/2020

SESSIONE INVERNALE		SESSIONE ESTIVA	
DAL 7 GENNAIO 2020	AL 14 FEBBRAIO 2020	DALL'11 MAGGIO 2020	AL 12 GIUGNO 2020
SESSIONE AUTUNNALE		SESSIONE STRAORDINARIA	
DAL 2 SETTEMBRE 2020	AL 20 SETTEMBRE 2020	DAL 2 DICEMBRE 2020	AL 20 DICEMBRE 2020

I risultati di apprendimento attesi, così come evidenziato nella SUA-CdS, sono descritti chiaramente e appaiono coerenti con i vari insegnamenti. Tali risultati sono raggiunti in maniera efficace in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, così come comprovato dalle valutazioni dei laureandi del CdS in esame e dalle considerazioni espresse dalle rappresentanze studentesche.

Al contempo, la Commissione prende in considerazione i dati scaturenti dai questionari somministrati agli studenti frequentanti e non, i cui risultati possono essere così esaminati:

Studenti frequentanti

Le valutazioni degli studenti frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020, come già esposto, risultano nel complesso ampiamente positive.

La percentuale complessiva delle "risposte positive", in lieve flessione rispetto all'a.a. precedente, è pari al 95,05%, mentre le "risposte negative" sono pari al 4,95% e le non risposte a 0%.

Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:

- Interesse: 96,36 % risposte positive, 3,64 % negative e 0 % "non risposte".
- Docenza: 96,03 % risposte positive, 3,97 % negative e 0 % "non risposte".
- Insegnamento: 92,78 % risposte positive, 7,22 % negative e 0 % "non risposte".

Studenti non frequentanti

Le valutazioni degli studenti non frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020, come già esposto, risultano positive sebbene leggermente decrescenti rispetto all'a.a. precedente.

La percentuale di "risposte positive" è pari al 87,89%, mentre le "risposte negative" sono pari al 12,11% e le non risposte a 0%.

Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:

- Interesse: 94,45 % risposte positive, 5,55 % negative e 0 % "non risposte".
- Docenza: 85,12 % risposte positive, 14,88 % negative e 0 % "non risposte".
- Insegnamento: 84,11% risposte positive, 15,89 % negative e 0 % "non risposte".

	<p>Proposte:</p> <p>La Commissione propone di utilizzare un software per la gestione dell'orario delle lezioni e per la prenotazione delle date d'esame da parte dei docenti che garantisca alla Segreteria didattica la possibilità di evitare le sovrapposizioni sia con riferimento alle lezioni, che agli esami (almeno per quanto riguarda i corsi obbligatori dello stesso semestre e dello stesso anno). Inoltre, si suggerisce di alleggerire il carico didattico del primo semestre del primo anno al fine di favorire l'inserimento degli studenti immatricolati nelle attività del CdS e il conseguimento dei crediti da parte degli studenti.</p> <p>La CPDS invita i vice coordinatori a verificare la coerenza dei syllabi con il progetto complessivo dell'offerta formativa e con gli sbocchi occupazionali del CdS.</p>
<p>D</p>	<p><i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i></p> <p>Sul versante del Monitoraggio annuale si fa presente che sono pervenute dalla Coordinatrice del Corso di Studio tutte le informazioni utili per analizzare ed affrontare i profili relativi a detta attività e che il processo è stato condotto di concerto con il GAV e con il Presidio di Qualità.</p> <p>In particolare, la Commissione, oltre a beneficiare di tali dati per le finalità ricognitive funzionali alla predisposizione della presente relazione, ha altresì avuto modo di verificare e di concordare con la Coordinatrice del CdS la scelta degli indicatori per il Monitoraggio.</p> <p>Nell'ambito della presente Relazione non viene analizzato il Riesame ciclico che è stato predisposto nel corso dell'anno accademico 2018/2019 e quindi è stato oggetto di valutazione della precedente Relazione. Si attende, tuttavia, la relazione di medio termine della Coordinatrice del CdS, al fine di poter valutare nella prossima Relazione della Commissione Paritetica l'efficacia delle azioni correttive proposte.</p> <p>Si riporta di seguito l'andamento degli indicatori sentinella relativi alla SMA già individuati nella Relazione precedente. Sono stati, inoltre, individuati ulteriori indicatori ritenuti rilevanti ai fini della valutazione complessiva del CdS.</p> <p>In particolare, da detta analisi è emerso:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il mantenimento, sebbene con una flessione, del valore già positivo dell'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni), che mostra un valore nel 2018 più che doppio rispetto alla media dell'area geografica di riferimento; e una ulteriore flessione dell'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno), che si pone, rispetto allo scorso anno, al di sotto dei dati della classe di laurea a livello nazionale e di area geografica. b) La diminuzione del valore dell'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) a causa dell'attuale fase di rimodulazione del

CdS che si esaurirà nel corso del prossimo a.a. successivamente al completamento delle attività ministeriali di manutenzione delle classi di laurea attualmente in corso;

- c) l'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) rivela un crescente livello di soddisfazione degli studenti e dell'attrattività del CdS, sia con riferimento all'area geografica di riferimento, che alla media nazionale;
- d) rispetto agli anni precedenti il valore dell'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) mostra una lieve flessione rispetto alle medie geografiche di riferimento;
- e) il valore dell'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) conferma un andamento decisamente positivo, con valori più elevati di entrambe le medie di riferimento.

Di seguito si riporta l'andamento degli indicatori sentinella individuati lo scorso anno e gli ulteriori indicatori che sono emersi nel monitoraggio 2020 al fine di verificare l'efficacia delle relative azioni correttive già poste in essere o da progettare per mitigare i relativi aspetti di criticità:

- a) Indicatore sentinella Qualità della didattica: il valore dell'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti - professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), posto sotto attenzione lo scorso anno, ha registrato nel 2019 un miglioramento rispetto all'anno precedente (dal 30,9% al 21,1%), raggiungendo un valore perfettamente in linea con le medie territoriali e nazionali, anche grazie alle politiche di reclutamento che hanno avuto un impatto positivo sugli indicatori di sostenibilità del CdS;
- b) Gruppo indicatori sentinella D Occupabilità:
 - i. il valore dell'indicatore iC06 [Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)- Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)) presenta leggero aumento tra 2018 (25%) e 2019 (26,7%), frutto di una strutturazione più efficace dei percorsi di tirocinio in collaborazione con l'Ordine degli assistenti sociali della Calabria e di altri enti del territorio e di percorsi e laboratori professionalizzanti avviati dall'Ateneo come orientamento in uscita nel mondo del lavoro;
- c) Gruppo indicatori sentinella C Internazionalizzazione: si registra un'assenza dei valori degli indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) per motivi di natura tecnica legati al software di gestione delle carriere, che la Commissione ha già messo in evidenza nella rilevazione dello scorso anno e si auspica possano essere risolti dagli uffici competenti in tempi brevi. Inoltre, a

causa della fragile condizione socio-economica delle famiglie nella realtà territoriale in cui opera l'Università che disincentiva tali attività, la Commissione auspica che l'Ateneo possa adottare in futuro sistemi di premialità per incentivare la partecipazione al Progetto Erasmus+;

d) Gruppo indicatori sentinella D Sostenibilità della docenza:

- i. per l'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), integrando il dato con le ore di docenza erogata dai RTD nell'ambito del CdS, il valore per il 2019 è del 42,2%, ovvero ancora inferiore al benchmark assoluto e alla media dell'area geografica di riferimento, ma quasi allineato con la media nazionale. Tuttavia, si attende di poter verificare, nell'ambito del prossimo monitoraggio, gli esiti delle azioni correttive poste in essere soprattutto con riferimento al disallineamento, dovuto a un problema tecnico nella gestione della piattaforma Cineca, tra il totale delle ore inserite nella didattica erogata del Corso di Studio rispetto a quelle effettivamente programmate e successivamente erogate;
- ii. per quel che attiene gli indicatori iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) i valori appaiono nell'ultimo anno di rilevazione notevolmente più bassi rispetto al 2018 (iC27 da 50,8% a 31,0%; iC28 da 22,9% a 10,4%) sia con riferimento alle medie dell'area geografica di riferimento, che rispetto alle medie nazionali. In entrambi i casi (sebbene per iC27, nonostante la netta flessione, il dato non si discosti troppo dalla media nazionale) la criticità è espressa da un valore troppo basso, riconducibile in parte alla flessione nell'avvio delle carriere e in parte all'eccessivo numero di ore, dovuto ai già citati problemi tecnici riscontrati dagli Uffici nell'inserimento dell'offerta didattica erogata sulla piattaforma Cineca, che tuttavia non corrisponde all'effettiva didattica erogata nel corso dell'a.a. in esame nell'ambito del CdS. A tal proposito, si fa presente che sebbene sia già stato formalizzato un monitoraggio dei carichi didattici dei docenti di ruolo da parte del Dipartimento, deve essere ancora formalizzata la procedura di monitoraggio delle attività didattiche inserite dagli Uffici competenti nella piattaforma ESSE3 per evitare di incorrere in duplicazioni virtuali del carico didattico dei docenti e in conseguenti andamenti negativi dei relativi indicatori di monitoraggio.

e) Gruppo indicatori sentinella E:

- i. il valore dell'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni), sebbene mostri un andamento più o meno costante tra il 2015 e il 2017, nel 2018 segna, rispetto all'anno precedente, un netto rialzo. La percentuale di abbandoni

si attesta sul valore preoccupante di 49,2% nel 2018 rispetto al 27,8% del 2017, chiaramente al di sopra di entrambe le medie di riferimento. La Commissione suggerisce una verifica interna del dato fornito dalla SMA per verificarne la correttezza ed eventualmente per avere informazioni più precise sulla tipologia di abbandoni e sulle cause. Se confermato, questo indicatore (insieme a iC14, sebbene in misura minore) evidenzia una criticità che richiede particolare attenzione, con una valutazione degli esiti delle azioni correttive già intraprese e l'indicazione di eventuali nuovi interventi per il futuro.

- ii. Per quanto riguarda l'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) si rileva come nel corso degli ultimi anni si verifici un'oscillazione tra il 2015 e il 2017 con un valore del 44,5% del 2015, di 55,7% nel 2016 e di 44,4% nel 2017; valori che si attestano con una percentuale superiore alla media territoriale e complessivamente in linea con quella nazionale (con valori superiori nel 2016). Tuttavia, il valore del 2018 si presenta con una flessione di 16 punti circa di percentuale (28%) che, se letto unitamente al dato del 2017, presenta un trend di progressiva diminuzione. Al contempo, l'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) è aumentato dal 16,9% del 2017 al 31% del 2018 (valore superiore all'area geografica di riferimento e in progressivo allineamento con la media nazionale). Del resto, il trend di miglioramento è avvalorato anche dall'indicatore iC02 che, sebbene possa risentire di politiche di recupero degli studenti dopo un periodo di interruzione della carriera universitaria, mostra un trend in crescita. Anche se complessivamente, date le oscillazioni verificatesi nel periodo interessato dalla rilevazione, i dati relativi alla valutazione didattica non sembrano profilare marcate criticità (anche in considerazione del fatto che iC02 e iC22 non presentano criticità), l'indicatore iC17, va tenuto sotto particolare osservazione per riallinearlo al rialzo verso le medie di raffronto fornite, rispetto alle quali, al momento, si evidenzia una distanza. Al fine di migliorare questo dato, è stato attivato, in fase sperimentale già nel 2018/2019 e a regime nel 2019/2020, il progetto *DropIn* per monitorare le cause degli abbandoni o dei ritardi nel conseguimento dei CFU e per attuare le necessarie azioni correttive, tra cui il rafforzamento del sostegno da parte di tutor didattici. A riguardo, sono state prodotte delle Linee guida per il tutorato e la regolarità delle carriere che formalizzano la procedura sperimentata lo scorso anno accademico e introducono alcuni correttivi. È prevista la supervisione della Commissione orientamento e l'eventuale supporto dell'UPI – Ufficio parità e inclusione. È stata, inoltre, introdotta nell'a.a. 2019/20 una prova obbligatoria per tutti gli

immatricolati di Verifica delle conoscenze iniziali (VCI), per consentire una valutazione delle eventuali lacune in ingresso e suggerire adeguate azioni/percorsi per colmarle (OFA).

Proposte:

La Commissione paritetica condivide il commento finale della Scheda di monitoraggio elaborato dalla Coordinatrice del CdS e dal Gruppo di Riesame e propone di completare la fase di revisione dell'offerta formativa avviata ad inizio 2019, tenendo presente l'esigenza di mantenere una didattica di qualità e basando la revisione del CdS non solo sulle osservazioni dell'Anvur, ma anche, per quanto possibile, sugli esiti dei lavori di manutenzione delle classi di laurea al momento in valutazione al CUN.

A tal fine, si suggerisce una possibile differenziazione nel rapporto ore/CFU tra lezioni teoriche e laboratorio per le discipline che ne potrebbero trarre giovamento (ad es. discipline professionalizzanti per il servizio sociale, lingue straniere, ecc.). Al contempo, la Commissione ritiene che potrebbe essere valutata la possibilità di definire due curricula del CdS in modo da mantenere una maggiore chiarezza e divisione tra i diversi percorsi che caratterizzano al momento il percorso formativo della L-39, ovvero un primo curriculum legato al Servizio sociale e un secondo curriculum più orientato alla mediazione linguistica e culturale.

La Commissione inoltre suggerisce un ulteriore potenziamento delle attività di tutorato anche a fronte degli esiti delle prime rilevazioni relative al progetto *DropIn*.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Commissione ha sottoposto ad analisi la scheda SUA-CdS per verificare se le informazioni fornite sono chiare e facilmente fruibili dall'esterno.

Sul punto appare utile rilevare che i contenuti delle parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono già pubblicati sul portale del MIUR www.university.it, che riporta correttamente online le pertinenti sezioni pubbliche della scheda per il Corso di Studio. In ragione di ciò è possibile per tutti gli *stakeholder* (studenti immatricolandi con le loro famiglie e operatori interessati a vario titolo) consultare caratteristiche salienti quali: obiettivi formativi del Corso di Studio e profilo di competenze dei laureati in uscita, percorsi didattici, risultati di apprendimento attesi (con riferimento ai criteri principali dei descrittori di Dublino: 1. "conoscenza e comprensione" e 2. "capacità di applicare conoscenza e comprensione") e sbocchi occupazionali e professionali. I link che affiancano ciascun insegnamento dell'offerta formativa rimandano correttamente alla loro presentazione sulla piattaforma Esse3 dell'Ateneo e, quindi, alla pagina web istituzionale dei docenti titolari dei vari insegnamenti.

	<p>I contenuti dei singoli insegnamenti e i profili dei rispettivi docenti risultano di chiara e facile fruizione, esprimendo una panoramica articolata e completa dell'intero percorso formativo. Le stesse informazioni relative agli insegnamenti e ai docenti sono inoltre disponibili nella sezione del sito web istituzionale dell'Ateneo dedicata ai <i>Corsi di Laurea</i>, aggiornate all'inizio dell'anno accademico di riferimento. Complessivamente, le informazioni presenti nel sito <i>www.universitaly.it</i> offrono un quadro esaustivo, aggiornato e corretto del CdS. La semplicità nella consultazione di tali informazioni online, con particolare riguardo ai contenuti delle parti pubbliche della SUA-CdS, garantisce un'agevole ed efficace presentazione delle caratteristiche principali del Corso di Studio.</p> <p>Tuttavia, si ribadisce l'opportunità che la SUA-CdS sia messa a disposizione integralmente sulle pagine del sito web istituzionale dell'Ateneo relative al Corso di Studio, a compendio delle informazioni già presenti; ovvero, qualora si preferisca non duplicare o stratificare le informazioni diffuse via Internet, che sia almeno presente un link che rimandi al sito web del MIUR sopra citato. Anche in ragione della nuova strutturazione del portale d'Ateneo che è in fase di <i>restyling</i>, anche nella sua versione in lingua inglese, si raccomanda che il nuovo sito contempli accanto alle pagine dei singoli CdS altresì una sezione dedicata alle schede SUA.</p> <p>La Commissione aveva già rilevato lo scorso anno che era stata pubblicata la <i>Carta dei Servizi e Standard di Qualità</i> dell'Ateneo, comprendente l'indicazione dei servizi all'utenza e degli standard di qualità garantiti, attraverso le schede riepilogative. Sul punto si raccomanda nuovamente una verifica con cadenza annuale e un aggiornamento costante dei contenuti della stessa per supportare le istanze degli utenti.</p> <p>Proposte:</p> <p>Le informazioni sono presentate in modo corretto e completo. Non sono emersi suggerimenti ulteriori rispetto al rinnovo della raccomandazione concernente la Carta dei Servizi.</p>
F	<p><i>Ulteriori proposte di miglioramento</i></p> <p>La Commissione rileva che il Dipartimento ha confermato l'organizzazione della Settimana AVA che, nel corso del 2020, è stata ulteriormente potenziata nel numero degli eventi e nelle modalità di partecipazione attiva degli studenti oltre che dei docenti. Il Dipartimento ha predisposto una relazione che ha permesso alla Commissione di valutare positivamente i progressi nell'uso di questo strumento introdotto in via sperimentale nell'a.a. 2018/2019.</p> <p>Al contempo, ulteriori raccomandazioni da parte della Commissione sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mantenere, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, la verifica già prevista all'inizio dell'anno accademico di tutti i syllabi, sia al fine di verificare la completezza delle informazioni in esse contenute, sia al precipuo fine di consentire la corretta compilazione dei riquadri necessari per la predisposizione del Diploma

Supplement. Il rilascio dello stesso è stato realizzato dall'Ateneo nei tempi previsti. La Commissione valuta positivamente il risultato raggiunto. Al contempo, la Commissione rileva con favore che come previsto dalle Linee guida per la compilazione dei syllabi il Responsabile AQ del CdS e il GAV hanno supervisionato la corretta attuazione della fase di valutazione. Inoltre, sono state puntualmente inviate alla Commissione le relazioni dei Vice Coordinatori dalle quali si evince la tipologia di attività svolte durante le verifiche e la sostanziale efficacia dell'azione anche dal punto di vista del coinvolgimento dei docenti a contratto nel processo di assicurazione di qualità del Dipartimento.

2. La Commissione rileva con favore l'approvazione da parte degli Organi di governo della nuova visual identity dell'Ateneo, tuttavia, sollecita il completamento del nuovo sito internet, anche con sezioni offerte anche in lingua inglese, nell'ambito del quale dovrà essere riservato maggiore spazio al Dipartimento ed alle sue attività e, come già approvato dal Consiglio di Dipartimento, predisporre una pagina web dedicata alla qualità della didattica che consenta agli studenti di conoscere quali siano le strade da percorrere per portare avanti le loro istanze.
3. La Commissione ha valutato positivamente i primi risultati della rilevazione condotta nell'ambito del progetto DropIn, tuttavia suggerisce ai Coordinatori dei CdS di potenziare i meccanismi di monitoraggio e definire ulteriori azioni di intervento per evitare i fenomeni di abbandono da parte degli iscritti e rafforzare il rapporto con i tutor didattici.
4. Individuare delle azioni per potenziare ulteriormente – visti i risultati soddisfacenti– l'accesso da parte degli studenti a sussidi per lo svolgimento di periodi di studio nonché di attività di tirocinio all'estero. Nel campo dell'internazionalizzazione e più specificamente della mobilità in uscita per studio o tirocinio nell'ambito del progetto Erasmus+, si rileva necessario un impegno dell'Ateneo per un sostegno economico che permetta agli studenti una maggiore partecipazione ai bandi.

Proposte:

La Commissione propone che all'inizio dell'a.a. la Coordinatrice del CdS organizzi un incontro per la presentazione dei contenuti degli insegnamenti a scelta e un incontro di orientamento per la presentazione dell'offerta formativa delle LM del Dipartimento. In questo incontro, aperto anche agli studenti del primo anno proprio per favorire una scelta consapevole, maturata gradualmente e con convinzione, e l'eventuale partecipazione per tempo ai laboratori di lingua, oltre alla descrizione degli obiettivi formativi, del manifesto degli studi e delle opportunità di mobilità internazionale, potrebbe essere molto utile un confronto con gli studenti che stanno frequentando i corsi LM.

1.2 LM-87 – POLITICHE PER L’INNOVAZIONE E L’INCLUSIONE SOCIALE (GIÀ PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI D’AREA MEDITERRANEA)

QUADRO	OGGETTO
A	<p><i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i></p> <p>I questionari di valutazione della didattica attengono alla totalità degli insegnamenti erogati nel Corso di Studio e vengono somministrati attraverso un meccanismo anonimo e per via telematica, che opera al momento dell’iscrizione dello studente all’appello d’esame. Tali rilevazioni consentono di raccogliere le opinioni tanto degli studenti non frequentanti quanto di quelli frequentanti, e forniscono indicazioni utili sul CdS, da cui scaturiscono elementi per intraprendere eventuali azioni di miglioramento.</p> <p>La Commissione rileva che i dati nel corso dell’anno accademico in esame sono stati forniti dagli uffici in tempi utili, stante il momento della loro captazione coincidente con la conclusione delle date d’esame, e hanno portato alla pubblicazione degli esiti delle rilevazioni attraverso il verbale del 30 luglio 2020 di questa Commissione. Questo monitoraggio è stato realizzato tenuto conto, altresì, del verbale del 27 ottobre 2020 e delle ricognizioni dei rappresentanti degli studenti presenti nella Commissione. Questi hanno provveduto a stabilire contatti diretti con la comunità studentesca e ad acquisire elementi utili per la presente trattazione.</p> <p>La Commissione suggerisce una maggiore diffusione dei dati sia tra gli studenti, che tra i docenti, anche a mezzo dell’organizzazione di momenti pubblici di presentazione e discussione (ad es. nel corso della settimana di Autovalutazione). Si tratta di un approccio che punta a favorire la responsabilizzazione degli studenti in fase di compilazione dei questionari, come confermato dalle rappresentanze presenti; al contempo, si vuole produrre una riflessione collettiva sulle problematiche eventualmente esistenti e sulle azioni da intraprendere, anche attraverso una revisione dei questionari e delle domande in essi contenute.</p> <p>A tale proposito, va segnalato che proprio in una tale prospettiva il PQA, gli Organi di governo e le Rappresentanze studentesche hanno definito una revisione delle domande presenti nel questionario di soddisfazione degli studenti.</p> <p>Proposte:</p> <p>La Commissione rileva l’andamento nel complesso positivo dei questionari di soddisfazione compilati dagli studenti, tuttavia, propone di introdurre un ulteriore questionario a metà corso, in particolare per gli insegnamenti annuali, che consenta al docente di acquisire informazioni sull’andamento del corso e intraprendere eventuali azioni correttive in itinere. Un’ulteriore proposta riguarda la possibilità di inserire nel questionario domande in forma aperta per permettere agli studenti di commentare e di esprimere consigli per il miglioramento degli insegnamenti. È</p>

	<p>opinione della Commissione che questo si concretizzi in uno strumento valido di interazione tra docenti e studenti, oltre a trattarsi di un'occasione utile per il miglioramento della didattica.</p> <p>Infine, la Commissione sottolinea che i docenti devono essere invitati a utilizzare maggiormente la piattaforma istituzionale di e-learning, specialmente per coinvolgere il più possibile gli studenti non frequentanti nelle opportunità di apprendimento e nelle varie tipologie di attività didattiche, e invita i Coordinatori dei CdS a organizzare con gli Uffici competenti dei seminari per il corretto uso delle piattaforme di Ateneo al fine di coinvolgere anche i docenti che manifestano maggiori difficoltà nell'impiegarne appieno le funzionalità più avanzate.</p>
B	<p><i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p> <p>Sul fronte dei materiali, ausili didattici, laboratori, aule ed attrezzature, come appare dalla SUA-CdS e dalla relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2020, si profila necessario intervenire procedendo all'aggiornamento e in taluni casi alla sostituzione di apparecchiature informatiche e di videoproiezione nelle aule in cui tali dotazioni appaiono obsolete. Il NdV, infatti, afferma «che l'Ateneo deve prodigarsi per migliorare la situazione complessiva della dotazione strutturale (aule, laboratori, spazi per lo studio individuale, ecc.)» e che gli interventi durante l'ultimo anno sono stati marginali.</p> <p>Rimane ferma, come confermato dagli studenti, la necessità di ampliare gli spazi adibiti allo studio individuale degli studenti e alla loro attività. Non a caso, lo stesso NdV nella Relazione 2020 rileva che «La dotazione di spazi per lo studio individuale rimane, tuttavia, una criticità da risolvere nel breve/medio periodo, anche in relazione alla crescita del numero di studenti che si è registrata nel corso degli anni. Il NdV, pertanto, raccomanda agli Organi dell'Ateneo di considerare, nell'ambito del processo di ampliamento degli spazi che si auspica potrà essere realizzato a breve con l'acquisizione di nuovi immobili, la creazione di apposite aule dedicate allo studio individuale».</p> <p>Al fine, poi, di consentire una migliore valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, la Commissione fa presente che dall'a.a 2019/2020 è stato messo in atto dal Dipartimento un processo di rilevazione delle conoscenze iniziali degli studenti con l'accertamento di eventuali criticità, corrispondenti ad eventuali lacune mostrate dai futuri studenti nel corso della verifica delle conoscenze iniziali (VCI). Più precisamente, nel rispetto della normativa vigente, i Regolamenti Didattici dei CdS contengono la definizione delle conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica e l'indicazione degli strumenti correttivi per le lacune ritenute sanabili dalla Commissione preposta all'accertamento. Sul sito dell'Ateneo sono disponibili le linee guida specifiche:</p> <p>http://www.unistrada.it/Bacheca/files/2019/2019-10-22_Guida_VCI_LM87.pdf</p> <p>Accanto a queste, il Dipartimento ha già intrapreso le seguenti ulteriori azioni:</p>

- incremento del numero di studenti tutor per aiutare le matricole nello studio degli insegnamenti del primo anno (tutor dei Corsi di laurea e contratti di collaborazione part-time degli studenti ai servizi di assistenza agli iscritti diversamente abili);
- conferma dei progetti *English4You e Hablamos Español* (coordinati dal Centro Linguistico d'Ateneo), dedicati nello specifico a rafforzare le competenze di base, fino al livello pre-intermedio, nelle lingue inglese e spagnolo: questo duplice progetto, definito in via sperimentale nell'anno accademico 2018/2019, è stato avviato dall'anno accademico 2019/2020 e mira, in particolare, a fornire corsi di potenziamento linguistico per gli studenti che, nell'ambito della verifica delle conoscenze iniziali all'atto dell'immatricolazione ai Corsi di Studio, mostrano lacune rispetto al livello di conoscenza B1 richiesto per la lingua inglese e per la lingua spagnola;
- conferma e potenziamento del progetto *Drop In* (di Ateneo) per monitorare l'andamento del percorso di studio e, eventualmente, riorientare gli studenti inattivi e comprendere maggiormente le cause di abbandono (personali, di approccio allo studio, ecc.). A tal proposito, il docente delegato ha inviato una prima relazione sull'andamento del progetto e delle prime rilevazioni, da cui emerge che le principali motivazioni di ritardo nelle carriere sono da attribuirsi a problematiche lavorative. Nella maggior parte dei casi si tratta di studenti che hanno cominciato a lavorare durante l'iscrizione al CdS e tale attività ne ha ritardato la carriera. Tutte le altre questioni minori legate a mancanza di informazioni, procedure o difficoltà di altro genere sono state risolte dai tutor. Per gli studenti lavoratori, che preferiscono non optare per il piano di studi a tempo parziale poiché lo considerano uno strumento troppo rigido per le loro esigenze, dovrà essere potenziato il servizio di tutorato didattico.

Il Dipartimento ha, poi, istituito l'Ufficio per la Parità e l'Inclusione, che svolge, attraverso la presenza di personale specializzato e tutor appositi, interventi miranti all'inclusione e all'accompagnamento degli studenti (in particolare disabili o stranieri) che possono necessitare di interventi individualizzati. Da ultimo, si segnala con favore il rinnovo della piattaforma telematica per gli studenti iscritti al CdS. Sul punto si invita la Coordinatrice del CdS a monitorare l'aggiornamento, da parte dei docenti afferenti, delle pagine personali con i materiali di studio e, nel corso del Consiglio di CdS, a sensibilizzare i docenti, specie quelli non strutturati, all'utilizzo della piattaforma.

Proposte:

L'esperienza di DAD e/o didattica in forma blended che ha caratterizzato l'emergenza pandemica, ha consentito agli studenti di sperimentare formule alternative di erogazione della didattica. Sebbene da una prima rilevazione gli studenti abbiano espresso l'auspicio di tornare

	<p>rapidamente a una didattica erogata in presenza, è al contempo emersa la proposta di continuare ad utilizzare gli strumenti telematici come valido ausilio alla fruizione dei servizi di Ateneo. Al contempo, laddove possibile, gli studenti hanno avanzato la proposta di continuare ad organizzare seminari e incontri, anche con esperti internazionali in modalità telematica e/o blended al fine di favorire un maggiore coinvolgimento di tutti gli studenti nella vita accademica.</p>
<p>C</p>	<p><i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Dall'analisi della SUA-CdS nonché dalle informazioni pubblicate sul sito web d'Ateneo emerge che le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità degli studenti sono espressamente contenute nei syllabi e pubblicate sia sul sito web di Ateneo, che nella piattaforma <i>e-learning</i>, in una prospettiva di trasparenza dei contenuti.</p> <p>I contenuti dei singoli syllabi sono stati verificati da parte del GAV, e in particolare dalla Vice Coordinatrice del CdS, Responsabile dell'Assicurazione di Qualità per il CdS, e dal CLADA nella parte in lingua inglese. Tale attività di verifica è stata svolta al fine di garantire il rispetto delle Linee guida previste e inviate a tutti i docenti dell'Ateneo.</p> <p>In proposito, dall'analisi condotta sui syllabi per l'a.a. 2019/2020, è possibile riscontrare la chiarezza nella descrizione delle modalità d'esame contenute nelle schede dei singoli insegnamenti. I syllabi, infatti, nel loro complesso sono stati compilati in modo corretto e sottoposti a una verifica di conformità da parte degli organi del Dipartimento. Tuttavia, la Commissione ricorda l'importanza, sottolineata anche dalle Linee guida AVA, di verificare, pur nel rispetto dell'autonomia didattica del docente, la corrispondenza tra gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento e gli obiettivi formativi e professionalizzanti del CdS. La Commissione inoltre rileva come il Dipartimento, con l'adozione del prospetto "syllabus" e delle relative Linee guida per la compilazione, abbia potenziato il documento che ora accoglie oltre alla proposta didattico-formativa dettagliata nella quale il docente descrive obiettivi e contenuti dell'insegnamento, anche le modalità di verifica dello stesso, le strategie in materia di didattica innovativa e le metodologie di insegnamento.</p> <p>Il syllabus si è dunque rivelato uno strumento per consentire il perseguimento dell'obiettivo della trasparenza dei contenuti della didattica e al contempo ha consentito di indicare gli elementi che attengono alla Terza Missione con riferimento ai due principali progetti attivi nell'Ateneo.</p> <p>Dalla consultazione della bacheca contenuta nel sito emerge che gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati generalmente rispettati e non si evidenziano criticità sulla regolarità dello svolgimento delle sessioni d'esame.</p> <p>Il Dipartimento ha recentemente bandito la seconda edizione del percorso riservato agli studenti più meritevoli che, già nella prima edizione, ha consentito di raggiungere risultati apprezzabili. La Commissione ribadisce che, in linea con le attività svolte nel corso della settimana AVA</p>

tenutasi nell'a.a. 2019/2020, si consiglia il ricorso a strumenti di interazione tra i docenti e gli studenti che valorizzino l'uso formativo e non solo valutativo delle prove intermedie. Quanto al diario degli esami, esso segue le previsioni di cui al Manifesto degli Studi secondo il calendario che segue:

CALENDARIO ESAMI A.A. 2019/2020			
SESSIONE INVERNALE		SESSIONE ESTIVA	
DAL 7 GENNAIO 2020	AL 14 FEBBRAIO 2020	DALL'11 MAGGIO 2020	AL 12 GIUGNO 2020
SESSIONE AUTUNNALE		SESSIONE STRAORDINARIA	
DAL 2 SETTEMBRE 2020	AL 20 SETTEMBRE 2020	DAL 2 DICEMBRE 2020	AL 20 DICEMBRE 2020

I risultati di apprendimento attesi, così come evidenziato nella SUA-CdS, sono descritti chiaramente e appaiono coerenti con i vari insegnamenti. Tali risultati sono raggiunti in maniera efficace in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, così come comprovato dalle valutazioni dei laureandi del CdS in esame e dalle considerazioni espresse dalle rappresentanze studentesche.

Al contempo, la Commissione prende in considerazione i dati scaturenti dai questionari somministrati agli studenti frequentanti e non, i cui risultati possono essere così esaminati:

Studenti frequentanti

Le valutazioni degli studenti frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020, come già espone, risultano ampiamente positive. La percentuale complessiva delle "risposte positive" è pari al 97,14%, mentre le "risposte negative" sono pari al 2,86% e le non risposte a 0%.

Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:

- Interesse: 97,80 % risposte positive, 2,20 % negative e 0 % "non risposte".
- Docenza: 97,64 % risposte positive, 2,36 % negative e 0 % "non risposte".
- Insegnamento: 95,97 % risposte positive, 4,03 % negative e 0 % "non risposte".

Studenti non frequentanti

Le valutazioni degli studenti non frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020, come già espone, risultano positive sebbene leggermente decrescenti rispetto all'a.a. precedente.

	<p>La percentuale di “risposte positive” è pari al 91,36%, mentre le “risposte negative” sono pari al 8,64 % e le non risposte a 0%.</p> <p>Nello specifico, dall’analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interesse: 94,88 % risposte positive, 5,12 % negative e 0 % “non risposte”. - Docenza: 89,33 % risposte positive, 10,67 % negative e 0 % “non risposte”. - Insegnamento: 89,86% risposte positive, 10,14 % negative e 0 % “non risposte”. <p>Proposte:</p> <p>La Commissione propone di utilizzare un software per la gestione dell’orario delle lezioni e per la prenotazione delle date d’esame da parte dei docenti che garantisca alla Segreteria didattica la possibilità di evitare le sovrapposizioni sia con riferimento alle lezioni, che agli esami (almeno per quanto riguarda i corsi obbligatori dello stesso semestre e dello stesso anno). Inoltre, si suggerisce di alleggerire il carico didattico del primo semestre del primo anno al fine di favorire l’inserimento degli studenti immatricolati nelle attività del CdS e per favorire il conseguimento dei crediti da parte degli studenti.</p> <p>Sulla base delle segnalazioni degli studenti, la CPDS invita i vice coordinatori a verificare la coerenza di tutti i syllabi con il progetto complessivo dell’offerta formativa e, in particolare, con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del CdS per garantire l’opportuna armonizzazione dei contenuti.</p>
<p>D</p>	<p><i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i></p> <p>Sul versante del Monitoraggio annuale si fa presente che sono pervenute dalla Coordinatrice del Corso di Studio tutte le informazioni utili per analizzare e affrontare i profili relativi a detta attività e che il processo è stato condotto di concerto con il GAV e con il Presidio di Qualità.</p> <p>In particolare, la Commissione, oltre a beneficiare di tali dati per le finalità ricognitive funzionali alla predisposizione della presente relazione, ha altresì avuto modo di verificare e di concordare con la Coordinatrice del CdS la scelta degli indicatori per il monitoraggio.</p> <p>Nell’ambito della presente Relazione non viene analizzato il Riesame ciclico che è stato predisposto nel corso dell’anno accademico 2018/2019 e quindi è stato oggetto di valutazione della precedente Relazione. Si attende, tuttavia, la relazione di medio termine della Coordinatrice del CdS, al fine di poter valutare nella prossima Relazione della Commissione Paritetica l’efficacia delle azioni correttive proposte.</p> <p>Gli indicatori sono stati considerati opportunamente e sono state proposte azioni correttive adeguate alle criticità rilevate e volte a un significativo miglioramento della qualità complessiva del CdS, particolarmente in merito all’esperienza dello studente e all’efficacia formativa del</p>

percorso di studi. Pertanto, le azioni di Monitoraggio appaiono chiare, complete e accurate nell'utilizzo dei dati a disposizione della Coordinatrice del CdS.

Inoltre, si segnala che il CdS effettua costanti e sistematiche consultazioni dei portatori di interesse (come riportato in SUA-CdS), anche a livello internazionale (per esempio grazie all'apporto del Comitato d'Indirizzo composto da esponenti del mondo del lavoro e della ricerca scientifica, provenienti anche da Istituzioni straniere con significativa esperienza in CdS analoghi), per monitorare con continuità l'apprezzamento del CdS da parte del mondo del lavoro, e per recepirne i suggerimenti anche in funzione dell'aggiornamento del percorso formativo (ad esempio, nell'ambito del processo di revisione del Corso di Laurea magistrale con l'obiettivo di renderlo più aderente alle esigenze degli studenti e del mondo del lavoro).

La Commissione rileva con favore che nel complesso gli indicatori generali risultano positivi, e in taluni casi anche ampiamente positivi, e ha condiviso con la Coordinatrice la scelta dei seguenti indicatori "sentinella", in alcuni casi confermando l'attenzione e implementando le azioni già inserite nel precedente monitoraggio, riguardanti fenomeni di rilevante importanza, intesi come collegati a possibili criticità del CdS da monitorare con specifica attenzione, o anche come conferme di obiettivi strategici del Dipartimento e dell'Ateneo raggiunti o che si intende continuare a perseguire in futuro.

In particolare, per l'a.a. oggetto di questa relazione si apprezza l'aggiunta, rispetto all'a.a. precedente, del gruppo di indicatori sentinella E, volto a individuare tempestivamente e tenere sotto controllo dinamiche potenzialmente negative in fase di sviluppo; questo nuovo gruppo di indicatori sentinella E si aggiunge agli altri quattro gruppi già considerati nella relazione riferita allo scorso a.a., e in parte avviati a risoluzione con esito positivo grazie alle azioni correttive intraprese, per consentire la rilevazione delle tendenze in atto per gli indicatori interessati.

Si riporta di seguito l'andamento degli indicatori sentinella già individuati nella Relazione precedente e dei nuovi indicatori individuati.

In particolare:

a) Gruppo indicatori sentinella A:

l'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno), che mostrava una leggera flessione nel biennio 2017-2018, mostra un valore in aumento che risulta nettamente superiore a quelli dei CdS analoghi sia rispetto all'area geografica di riferimento, sia su base nazionale. Se ne desume che la revisione dell'ordinamento intervenuta a partire nell'anno accademico 2018/2019 ha sortito effetti positivi per quanto riguarda l'attrattività del Corso di Laurea magistrale. Inoltre, continua ad aumentare il valore relativo al numero degli iscritti per la prima volta a LM (iC00c), che aveva già fatto registrare un incremento nel 2018. Il numero degli iscritti (iC00d) si mantiene stabile rispetto al 2018 e, anche in questo caso, ben al di sopra delle medie di riferimento.

Al contrario, il valore dell'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo) risulta in calo, nonostante continui a superare abbondantemente la media

dell'area geografica di riferimento. Si ritiene che questo indicatore vada ulteriormente monitorato con attenzione e che, inoltre, si debbano potenziare le attività di comunicazione verso l'esterno in modo da far conoscere meglio il CdS, in particolare, agli studenti che si sono laureati presso altri Atenei.

b) Gruppo di indicatori sentinella B:

Gli indicatori collegati iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) mostrano valori in aumento, passando dal 24,3% del 2017 al 35,6% del 2018. Al contrario, continuano a mostrare una progressiva flessione gli indicatori sulla regolarità degli studi iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC15BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), dato che entrambi gli indicatori sono passati dal 72% del 2016 al 67,6% del 2017 e al 62,2% nel 2018.

c) Gruppo indicatori sentinella C:

Si registra un'assenza dei valori degli indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) per motivi di natura tecnica, già segnalati nella precedente rilevazione. In particolare, la Commissione ritiene che sia necessario superare rapidamente le problematiche tecniche connesse al software di gestione delle carriere degli studenti, al fine di poter trasmettere correttamente i dati per la rilevazione del prossimo anno.

Al contempo, la Commissione è consapevole che la scarsa adesione degli studenti al Progetto Erasmus+ è dovuta anche alla condizione socio-economica delle famiglie residenti nella realtà territoriale in cui opera l'Università e sollecita ulteriori interventi per incentivare la partecipazione al Progetto Erasmus+, anche in considerazione delle difficoltà che l'emergenza pandemica potrà produrre nei prossimi mesi.

Al contrario, per quanto riguarda la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), ovvero con riferimento all'attrattività a livello internazionale (che assume una particolare importanza anche in ragione della vocazione dell'Università per stranieri), nel 2018 il valore risultava nullo, mentre l'indicatore relativo al 2019 è ampiamente positivo, mostrando il valore di 11,5%, che risulta nettamente superiore a quello delle medie dell'area geografica (2,7%) e nazionali (6,5%).

Tale risultato rappresenta un segnale positivo anche in considerazione del fatto che l'indicatore iC12 era stato posto all'attenzione degli organi di Ateneo come indicatore sentinella da monitorare per verificarne l'andamento anche rispetto ai dati sulle immatricolazioni 2019/2020.

d) Gruppo indicatori sentinella D:

Indicatori legati alla sostenibilità della didattica iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) e iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)).

Si individua un miglioramento per quanto riguarda il valore dell'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), che passa dal 19,6% al 23,7%. Integrando il dato con le ore di docenza erogata dai RTD nell'ambito del CdS, il valore per il 2019 arriva al 50,36%. Si tratta di un valore ancora inferiore al benchmark assoluto, ma in progressivo allineamento con la media dell'area geografica di riferimento e con la media nazionale. Tuttavia, si attende di poter verificare, nell'ambito del prossimo monitoraggio, gli esiti delle azioni correttive poste in essere soprattutto con riferimento alla soluzione delle problematiche tecniche emerse nella gestione della piattaforma Cineca che hanno determinato un disallineamento tra il totale delle ore inserite nella didattica erogata del Corso di Studio rispetto a quelle effettivamente programmate ed erogate.

Gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) erano migliorati progressivamente e sensibilmente fino al 2016, facendo registrare un progressivo allineamento ai valori medi dell'area geografica e nazionali. Tuttavia, nel biennio 2017-2019 questi due indicatori si sono attestati su un valore nettamente inferiore sia rispetto al raffronto con l'area geografica di riferimento, che con riferimento al dato nazionale. Tale situazione non è da imputare al numero degli studenti (superiore alle medie di riferimento), ma al numero delle ore di didattica erogata inserito nella piattaforma Cineca, che, per i problemi tecnici già messi in evidenza, si discosta dal numero di ore presente nella didattica programmata ed effettivamente erogata. Nel caso dell'indicatore iC28 è comunque da rilevare un miglioramento del valore che, per il 2019, è passato al 9,4% rispetto al 6,2% del 2018. Un ulteriore aspetto da mitigare riguarda il numero degli insegnamenti a scelta, già segnalato dal Dipartimento e dalla Commissione nella Relazione dello scorso anno.

La Commissione rileva i risultati positivi per gran parte degli indicatori posti all'attenzione del monitoraggio dello scorso anno, come segno dell'efficacia delle misure poste in essere dal CdS. Tuttavia, la Commissione ritiene, altresì, di dover aggiungere un ulteriore gruppo di indicatori E legato alla didattica e, in particolare, alla regolarità delle carriere degli studenti.

Nel dettaglio, si tratta degli indicatori iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) e iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), che fanno registrare una flessione sia rispetto al 2017, sia rispetto alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionali. Si ritiene quindi che questi due indicatori vadano monitorati con attenzione e sia necessario potenziare ulteriormente le azioni già poste in essere per incidere sulla situazione rilevata.

Proposte:

La Commissione paritetica condivide il commento finale della Scheda di monitoraggio elaborato dalla Coordinatrice del CdS e dal Gruppo di Riesame e propone di completare la fase di revisione dell'offerta formativa avviata ad inizio 2019, tenendo presente l'esigenza di mantenere una didattica di qualità e basando la revisione del CdS non solo sulle osservazioni dell'Anvur, ma anche sugli esiti dei lavori di manutenzione delle classi di laurea al momento in valutazione al CUN. Nell'ambito della revisione del CdS, la Commissione suggerisce di inserire tra le discipline obbligatorie del primo anno almeno un esame professionalizzante e un adeguato numero di ore di laboratorio informatico e linguistico. Al contempo, la Commissione suggerisce di distribuire le ore di tirocinio tra il primo e il secondo anno, così come di operare un bilanciamento dei CFU tra primo e secondo anno al fine di non rallentare il percorso formativo degli studenti.

La Commissione, inoltre, propone di risolvere la criticità, rilevata anche dagli studenti, relativa all'impossibilità di scegliere, nel CdS magistrale, la seconda lingua tra le stesse lingue opzionabili come seconde lingue nel percorso triennale, che dispone di una rosa più ampia e variegata. Tale condizione pone gli studenti a disagio e non consente in alcuni casi di proseguire nello studio della seconda lingua avviato nel percorso triennale, che quindi gli studenti tendono a percepire con un iniziale investimento non coltivato con continuità. Tale criticità dovrà essere risolta o inserendo nel CdS magistrale la medesima possibilità di scelta della seconda lingua presente nel CdS triennale, o eliminando la seconda lingua come insegnamento obbligatorio. La scelta tra le due opzioni dovrà essere fatta di concerto con il CdS triennale al fine di garantire un'armonizzazione dei percorsi.

Si propone inoltre di valutare, nel più ampio contesto della ridefinizione dell'ordinamento a seguito della manutenzione della classe di laurea, l'opportunità di mantenere insegnamenti opzionabili dagli studenti su SSD differenti oppure prevedere insegnamenti opzionabili solo nell'ambito del medesimo SSD finalizzati a dare spazio a differenti approcci alla disciplina.

La Commissione, inoltre, suggerisce una possibile differenziazione nel rapporto ore/CFU tra lezioni teoriche e laboratorio per le discipline che ne potrebbero trarre giovamento (ad es. discipline professionalizzanti per il servizio sociale, lingue straniere, ecc.).

La Commissione inoltre propone un ulteriore potenziamento delle attività di tutorato anche a fronte degli esiti delle prime rilevazioni relative al progetto DropIn e all'andamento dei dati del monitoraggio.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Commissione ha sottoposto ad analisi la scheda SUA-CdS per verificare se le informazioni fornite sono chiare e facilmente fruibili dall'esterno.

Sul punto appare utile rilevare che i contenuti delle parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono già disponibili sul portale del MIUR *www.university.it*, che riporta correttamente online le pertinenti sezioni pubbliche della scheda per il Corso di Studio. In ragione di ciò è possibile per tutti gli *stakeholder* (studenti immatricolandi con le loro famiglie e operatori interessati a vario titolo) consultare caratteristiche salienti quali: obiettivi formativi del Corso di Studio e profilo di competenze dei laureati in uscita, percorsi didattici, risultati di apprendimento attesi (con riferimento ai criteri principali dei descrittori di Dublino: 1. “conoscenza e comprensione” e 2. “capacità di applicare conoscenza e comprensione”) e sbocchi occupazionali e professionali. I link che affiancano ciascun insegnamento dell'offerta formativa rimandano correttamente alla loro presentazione sulla piattaforma Esse3 dell'Ateneo e, quindi, alla pagina web istituzionale dei docenti titolari dei vari insegnamenti.

I contenuti dei singoli insegnamenti e i profili dei rispettivi docenti risultano di chiara e facile fruizione, esprimendo una panoramica articolata e completa del percorso formativo. Le stesse informazioni relative agli insegnamenti e ai docenti sono inoltre disponibili nella sezione del sito web istituzionale dell'Ateneo dedicata ai *Corsi di Laurea*, aggiornate all'inizio dell'anno accademico di riferimento. Complessivamente, le informazioni presenti nel sito *www.university.it* offrono un quadro esaustivo, aggiornato e corretto del CdS. La semplicità nella consultazione di tali informazioni online, con particolare riguardo ai contenuti delle parti pubbliche della SUA-CdS, garantisce un'agevole ed efficace presentazione delle caratteristiche principali del Corso di Studio.

Tuttavia, si ribadisce l'opportunità che la SUA-CdS sia messa a disposizione integralmente sulle pagine del sito web istituzionale dell'Ateneo relative al Corso di Studio, a compendio delle informazioni già presenti; ovvero, qualora si preferisca non duplicare o stratificare le informazioni diffuse via Internet, che sia almeno presente un link che rimandi al sito web del MIUR sopra citato. Anche in ragione della nuova strutturazione del portale d'Ateneo che è in fase di *restyling*, anche nella sua versione in lingua inglese, si raccomanda che il nuovo sito contempli accanto alle pagine dei singoli CdS altresì una sezione dedicata alle schede SUA.

La Commissione già lo scorso anno aveva rilevato che è stata pubblicata la *Carta dei Servizi e Standard di Qualità* dell'Ateneo, nell'apposita sezione del sito, e che il documento comprende anche l'indicazione dei servizi all'utenza e degli standard di qualità garantiti, attraverso le schede riepilogative. Sul punto si ribadisce la raccomandazione di effettuare una verifica con cadenza annuale e un aggiornamento costante dei contenuti della stessa per supportare le istanze degli utenti.

	<p>Proposte:</p> <p>Le informazioni sono presentate in modo corretto e completo. Non sono emersi suggerimenti oltre al rinnovo della raccomandazione concernente la revisione annuale della Carta dei servizi.</p>
F	<p><i>Ulteriori proposte di miglioramento</i></p> <p>La Commissione rileva che il Dipartimento, rispetto all'anno 2019/2020, ha confermato l'organizzazione della Settimana per l'autovalutazione e il miglioramento della didattica, con cadenza semestrale, potenziando progressivamente le attività previste e la partecipazione degli studenti. Inoltre, il Dipartimento, recependo le osservazioni della Commissione inserite nella Relazione dello scorso anno, ha predisposto una relazione sulle attività svolte durante la Settimana AVA che ha permesso alla Commissione di valutare nel dettaglio il programma e il livello di adesione della comunità accademica, nonché il grado di efficacia percepito sia dai docenti, che dagli studenti.</p> <p>Nel complesso, la Settimana AVA si dimostra un momento di riflessione e di partecipazione molto positivo e apprezzato per il miglioramento complessivo della didattica del Dipartimento, e che ha dimostrato un elevatissimo tasso di adesioni, con un programma molto ricco e variegato (con parti trasversali in comune e altre specifiche ai particolari CdS), a riprova del suo successo anche a poco tempo dall'introduzione di questo importante appuntamento all'interno della vita accademica.</p> <p>Al contempo, ulteriori raccomandazioni da parte della Commissione sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mantenere, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, una verifica all'inizio dell'anno accademico dei syllabi, sia al fine di verificare la completezza e la chiarezza delle informazioni in essi contenute, sia al precipuo fine di consentire la corretta compilazione dei riquadri necessari per la successiva predisposizione, anche in lingua inglese, del Diploma Supplement. Il rilascio dello stesso è stato realizzato dall'Ateneo nei tempi previsti, e la Commissione valuta positivamente il risultato raggiunto. Al contempo, la Commissione rileva con favore la predisposizione delle Linee guida per la compilazione dei Syllabi che prevedono anche una fase di valutazione ad opera del Responsabile AQ del CdS e del GAV. Come previsto, sono state inviate alla Commissione le relazioni dei Vice Coordinatori dalle quali si evince la tipologia di attività svolte durante le verifiche e la sostanziale efficacia dell'azione anche dal punto di vista del coinvolgimento dei docenti a contratto nel processo di assicurazione di qualità del Dipartimento. Tuttavia, la Commissione, come già sottolineato, ricorda l'importanza di verificare, pur nel rispetto dell'autonomia didattica del docente, la corrispondenza tra gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento e gli obiettivi formativi e professionalizzanti del CdS.

2. La Commissione rileva con favore l'approvazione da parte degli Organi di governo della nuova visual identity dell'Ateneo; tuttavia, sollecita il completamento del nuovo sito internet, con le opportune sezioni rese disponibili anche in lingua inglese, nell'ambito del quale dovrà essere riservato maggiore spazio al Dipartimento e alle sue attività e, come già approvato dal Consiglio di Dipartimento, predisponendo una pagina web dedicata alla qualità della didattica che consenta agli studenti di conoscere quali siano le strade da percorrere per portare avanti le loro istanze.
3. La Commissione ha valutato positivamente i primi risultati della rilevazione condotta nell'ambito del progetto DropIn, tuttavia suggerisce alla Coordinatrice del CdS di potenziare i meccanismi di monitoraggio e definire ulteriori azioni di intervento per evitare i fenomeni di abbandono da parte degli iscritti e rafforzare il rapporto con i tutor didattici;
4. La Commissione suggerisce di individuare adeguate azioni per potenziare ulteriormente – visti i risultati soddisfacenti e in funzione delle possibilità dell'Ateneo – l'accesso da parte degli studenti a sussidi per lo svolgimento di periodi di studio nonché di attività di tirocinio all'estero. Nel campo dell'internazionalizzazione e più specificamente della mobilità in uscita per studio o tirocinio nell'ambito del progetto Erasmus+, si rileva necessario un impegno dell'Ateneo per un sostegno economico che permetta agli studenti, specialmente provenienti da situazioni socio-economiche fragili, una maggiore partecipazione ai bandi.

Proposte:

La Commissione propone che all'inizio dell'a.a. la Coordinatrice del CdS organizzi un incontro per la presentazione dei contenuti degli insegnamenti a scelta e dei laboratori professionalizzanti. In questo incontro si potrebbero anche presentare le opportunità di mobilità internazionale in uscita e le ulteriori iniziative dell'Ateneo volte a fornire servizi didattici e di crescita culturale, tra cui le iniziative previste nell'ambito delle Settimane AVA e i corsi di varie lingue straniere organizzati dal Contro Linguistico di Ateneo, proposti a titolo gratuito a tutti gli studenti dell'Ateneo.

Al contempo, la Commissione segnala l'urgenza, soprattutto per i CdS magistrali, di attivare incontri di orientamento in uscita (ad esempio, Career day o incontri con esperti di specifici settori professionali legati agli sbocchi occupazionali del CdS). A tal fine, si sollecita la Commissione orientamento a presentare, di concerto con la Coordinatrice del CdS, un progetto di attivazione di tali incontri per il 2021.

1.3 LM-94 - INTERPRETARIATO E MEDIAZIONE INTERCULTURALE

QUADRO	OGGETTO
A	<p data-bbox="316 394 1230 427"><i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i></p> <p data-bbox="316 495 1418 768">I questionari di valutazione della didattica attengono alla totalità degli insegnamenti erogati nel Corso di Studio e vengono somministrati attraverso un meccanismo anonimo e per via telematica, che opera al momento dell'iscrizione dello studente all'appello d'esame. Tali rilevazioni consentono di raccogliere le opinioni tanto degli studenti non frequentanti quanto di quelli frequentanti, e forniscono indicazioni utili sul CdS, da cui scaturiscono elementi per intraprendere eventuali azioni di miglioramento.</p> <p data-bbox="316 790 1418 1160">La Commissione rileva che i dati nel corso dell'anno accademico in esame sono stati forniti dagli uffici in tempo utile, stante il momento della loro captazione coincidente con la conclusione delle date d'esame, e hanno portato alla pubblicazione degli esiti delle rilevazioni attraverso il verbale del 30 luglio 2020 di questa Commissione. Questo monitoraggio è stato realizzato tenuto conto, altresì, del verbale del 27 ottobre 2020 e delle ricognizioni dei rappresentanti degli studenti presenti nella Commissione che appartengono ai vari CdS attivi. Questi hanno provveduto a stabilire contatti diretti con la comunità studentesca e ad acquisire elementi utili per la presente trattazione.</p> <p data-bbox="316 1182 1418 1507">La Commissione suggerisce una maggiore diffusione dei dati sia tra gli studenti, che tra i docenti, anche a mezzo dell'organizzazione di momenti pubblici di presentazione e discussione (ad es. nel corso della settimana di Autovalutazione). Si tratta di un approccio che punta a favorire la responsabilizzazione degli studenti in fase di compilazione dei questionari, come confermato dalle rappresentanze presenti; al contempo, si vuole produrre una riflessione collettiva sulle problematiche eventualmente esistenti e sulle azioni da intraprendere, anche attraverso una revisione dei questionari e delle domande in essi contenute.</p> <p data-bbox="316 1529 1418 1653">A tale proposito, va segnalato che proprio in una tale prospettiva il PQA, gli Organi di governo e le Rappresentanze studentesche hanno definito una revisione delle domande presenti nel questionario di soddisfazione degli studenti.</p> <p data-bbox="316 1675 1418 1798">Infine, la Commissione rileva che il CdS riflette sistematicamente su azioni di miglioramento sia con le Rappresentanze studentesche che nell'ambito delle riunioni del CCL e del Consiglio di Dipartimento.</p> <p data-bbox="316 1877 435 1910">Proposte:</p> <p data-bbox="316 1933 1418 2056">La Commissione rileva l'andamento complessivamente positivo dei questionari di soddisfazione compilati dagli studenti, proponendo tuttavia di introdurre un ulteriore questionario a metà corso, in particolare per gli insegnamenti annuali delle materie linguistiche, che consenta ai rispettivi</p>

	<p>docenti di acquisire informazioni sull'andamento del corso e intraprendere eventuali azioni correttive in itinere. Un'ulteriore proposta riguarda la possibilità di inserire nel questionario domande in forma aperta per permettere agli studenti di commentare e di esprimere consigli per il miglioramento degli insegnamenti. È opinione della Commissione che questo si concretizzi in uno strumento valido di interazione tra docenti e studenti, oltre a trattarsi di un'occasione utile per il miglioramento della didattica.</p> <p>Infine, la Commissione sottolinea che i docenti devono essere invitati a utilizzare maggiormente la piattaforma istituzionale di e-learning, specialmente per coinvolgere il più possibile gli studenti non frequentanti nelle opportunità di apprendimento e nelle varie tipologie di attività didattiche, e invita i Coordinatori dei CdS a organizzare con gli Uffici competenti dei seminari per il corretto uso delle piattaforme di Ateneo al fine di coinvolgere anche i docenti che manifestano maggiori difficoltà nell'impiegarne appieno le funzionalità più avanzate.</p>
B	<p><i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p> <p>Sul fronte dei materiali, ausili didattici, laboratori, aule ed attrezzature non si evidenziano particolari criticità.</p> <p>Il CdS LM-94 prevede un accesso condizionato al superamento di una prova di accertamento linguistico preliminare, volta a verificare il possesso del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue straniere in entrambe le lingue straniere di studio, e nell'italiano in caso di studenti che non siano di madrelingua. Queste prove si svolgono, in vari appelli, sotto la supervisione di un'apposita Commissione nominata per ogni anno accademico dal Consiglio Accademico. Qualora gli studenti che aspirano a essere ammessi al Corso di Laurea magistrale evidenzino lacune ritenute sanabili dalla Commissione in relazione alle lingue straniere oggetto di studio, il Centro Linguistico d'Ateneo organizza appositamente per loro dei corsi di potenziamento linguistico al livello B2, tenuti da docenti altamente qualificati e offerti a titolo gratuito, che si svolgono durante la pausa della didattica tra i due semestri, al fine di incoraggiare la massima partecipazione. Questi corsi di potenziamento sono messi a disposizione, sempre a titolo gratuito, anche degli studenti che non sono tenuti a colmare lacune, ma che intendono cogliere l'occasione per un ripasso sistematico di competenze necessarie per poter partecipare proficuamente agli insegnamenti del Corso di Studio. Al termine di questi corsi di potenziamento si svolgono prove di accertamento, analoghe a quelle non superate in prima battuta, tramite cui gli studenti che hanno palesato lacune iniziali possono dimostrare il pieno possesso del livello B2 richiesto, che porta pertanto allo scioglimento della riserva che preclude alla loro possibilità di immatricolarsi al CdS.</p> <p>Accanto a queste iniziative volte ad assicurare una conoscenza delle lingue di studio idonea, come imposto da un CdS molto specifico e settoriale in termine di conoscenza da coltivare, anche in prospettiva professionalizzante, il Dipartimento ha già intrapreso le seguenti ulteriori azioni:</p>

- incremento del numero di studenti tutor per aiutare le matricole nello studio degli insegnamenti del primo anno (tutor dei Corsi di laurea e contratti di collaborazione part-time degli studenti ai servizi di assistenza agli iscritti diversamente abili);
- conferma e potenziamento del progetto *Drop In* (di Ateneo) per monitorare l'andamento del percorso di studio e, eventualmente, riorientare gli studenti inattivi e comprendere maggiormente le cause di abbandono (personali, di approccio allo studio, ecc.). A tal proposito, il docente delegato ha inviato una prima relazione sull'andamento del progetto e delle prime rilevazioni, da cui emerge che le principali motivazioni di ritardo nelle carriere sono da attribuirsi a problematiche lavorative. Nella maggior parte dei casi si tratta di studenti che hanno cominciato a lavorare durante l'iscrizione al CdS e tale attività ne ha ritardato la carriera. Tutte le altre questioni minori legate a mancanza di informazioni, procedure o difficoltà di altro genere sono state risolte dai tutor contestualmente allo svolgimento dell'intervista. Per gli studenti lavoratori, che preferiscono non optare per il piano di studi a tempo parziale poiché lo considerano uno strumento troppo rigido per le loro esigenze, dovrà essere potenziato il servizio di tutorato didattico.

Il Dipartimento ha, poi, istituito l'Ufficio per la Parità e l'Inclusione, che svolge, attraverso la presenza di personale specializzato e tutor appositi, interventi miranti all'inclusione e all'accompagnamento degli studenti (in particolare disabili o stranieri) che possono necessitare di interventi individualizzati. Da ultimo, si segnala con favore il rinnovo della piattaforma telematica per gli studenti iscritti al CdS. Sul punto si invita il Coordinatore del CdS a monitorare l'aggiornamento, da parte dei docenti afferenti, delle pagine personali con i materiali di studio e, nel corso del Consiglio di CdS, a sensibilizzare i docenti, specie quelli non strutturati, all'utilizzo della piattaforma.

Proposte:

Per favorire una eventuale prosecuzione degli studi nel CdS LM-94 si suggerisce di istituire laboratori delle principali lingue straniere che caratterizzano il CdS magistrale (inglese, spagnolo, francese, tedesco e arabo) accessibili agli studenti L-39 fin dal primo anno di corso e in numero di ore sufficiente a favorirne l'apprendimento.

La Commissione propone inoltre di rendere sempre disponibile sul sito web istituzionale un test di autovalutazione rivolto agli studenti della L-39 e a tutti i potenziali futuri studenti volto a valutare la propria conoscenza delle lingue straniere.

Tutte queste iniziative dovranno essere ampiamente comunicate agli studenti sia attraverso il sito istituzionale dell'Ateneo, che in forma diretta agli studenti interni. A tal fine si richiede la collaborazione attiva della Commissione orientamento e delle Rappresentanze studentesche.

	<p>Gli studenti che acquisiscono crediti all'estero sono in bassa percentuale. Pertanto, la Commissione suggerisce l'adozione di ulteriori azioni migliorative volte a incentivare la partecipazione ai programmi Erasmus+ (corsi dedicati di rafforzamento della conoscenza delle lingue delle università partner, testimonianze durante l'Erasmus Day, incontri/seminari tenuti da docenti degli Atenei stranieri partner UNIDA).</p>
<p>C</p>	<p><i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Dall'analisi della SUA-CdS nonché dalle informazioni pubblicate sul sito web d'Ateneo emerge che le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità degli studenti sono espressamente contenute nei syllabi e pubblicate sia in una pagina web del sito di ateneo, che nella piattaforma <i>e-learning</i>, in una prospettiva di trasparenza dei contenuti.</p> <p>I contenuti dei singoli syllabi sono stati verificati da parte del GAV, e in particolare dalla Vice Coordinatrice del CdS, Responsabile dell'Assicurazione di Qualità per il CdS, e dal CLADA nella parte in lingua inglese. Tale attività di verifica è stata svolta al fine di garantire il rispetto delle Linee guida previste e preventivamente inviate a tutti i docenti dell'Ateneo.</p> <p>In proposito, dall'analisi condotta sui syllabi per l'a.a. 2019/2020, è possibile riscontrare la chiarezza e la completezza nella descrizione delle modalità d'esame contenute nelle schede dei singoli insegnamenti. I syllabi, infatti, nel loro complesso sono stati compilati in modo corretto e completo, e sottoposti a una verifica di conformità da parte degli organi del Dipartimento. Pertanto, in ragione di ciò, non è necessario esprimere ulteriori commenti specifici, salvo dover riscontrare come il Dipartimento, con l'adozione del prospetto "syllabus" e delle relative Linee guida per la compilazione, abbia potenziato il documento che ora accoglie oltre alla proposta didattico-formativa dettagliata nella quale il docente descrive obiettivi e contenuti dell'insegnamento, anche le modalità di verifica dello stesso, le strategie in materia di didattica innovativa e le metodologie di insegnamento.</p> <p>Il syllabus si è dunque rivelato uno strumento per consentire il perseguimento dell'obiettivo della trasparenza dei contenuti della didattica e al contempo ha consentito di indicare gli elementi che attengono alla Terza Missione con riferimento ai due principali progetti attivi nell'Ateneo.</p> <p>Dalla consultazione della bacheca contenuta nel sito emerge che gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati generalmente rispettati e non si evidenziano criticità sulla regolarità dello svolgimento delle sessioni d'esame.</p> <p>Il Dipartimento ha recentemente bandito la seconda edizione del percorso riservato agli studenti più meritevoli che, già nella prima edizione, ha consentito di raggiungere risultati apprezzabili.</p> <p>La Commissione ribadisce che, in linea con le attività svolte nel corso delle settimane AVA tenutasi nell'a.a. 2019/2020, si consiglia il ricorso a strumenti di interazione tra i docenti e gli studenti che valorizzino l'uso formativo e non solo valutativo delle prove intermedie.</p>

Quanto al diario degli esami, esso segue le previsioni di cui al Manifesto degli Studi secondo il calendario che segue:

CALENDARIO ESAMI A.A. 2019/2020			
SESSIONE INVERNALE		SESSIONE ESTIVA	
DAL 7 GENNAIO 2020	AL 14 FEBBRAIO 2020	DALL'11 MAGGIO 2020	AL 12 GIUGNO 2020
SESSIONE AUTUNNALE		SESSIONE STRAORDINARIA	
DAL 2 SETTEMBRE 2020	AL 20 SETTEMBRE 2020	DAL 2 DICEMBRE 2020	AL 20 DICEMBRE 2020

I risultati di apprendimento attesi, così come evidenziato nella SUA-CdS, sono descritti chiaramente e appaiono coerenti con i vari insegnamenti. Tali risultati sono raggiunti in maniera efficace in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, così come comprovato dalle valutazioni dei laureandi del CdS in esame e dalle considerazioni espresse dalle rappresentanze studentesche.

Al contempo, la Commissione prende in considerazione i dati scaturenti dai questionari somministrati agli studenti frequentanti e non, i cui risultati possono essere così esaminati:

Studenti frequentanti

Le valutazioni degli studenti frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020, come già esposto, risultano nel complesso ampiamente positive.

La percentuale complessiva delle “risposte positive” è pari al 95,09%, mentre le “risposte negative” sono pari al 4,91% e le non risposte a 0%.

Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:

- Interesse: 95,59 % risposte positive, 4,41 % negative e 0 % “non risposte”.
- Docenza: 97,20 % risposte positive, 2,80 % negative e 0 % “non risposte”.
- Insegnamento: 92,47 % risposte positive, 7,53 % negative e 0 % “non risposte”.

Studenti non frequentanti

Le valutazioni degli studenti non frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020, come già esposto, risultano positive sebbene leggermente decrescenti rispetto all'a.a. precedente.

La percentuale di “risposte positive” è pari al 87,67%, mentre le “risposte negative” sono pari al 12,33 % e le non risposte a 0%.

	<p>Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interesse: 86,97 % risposte positive, 13,03 % negative e 0 % "non risposte". - Docenza: 92,92 % risposte positive, 7,08 % negative e 0 % "non risposte". - Insegnamento: 83,11% risposte positive, 16,89 % negative e 0 % "non risposte". <p>Proposte:</p> <p>La Commissione propone di utilizzare un software per la gestione dell'orario delle lezioni e per la prenotazione delle date d'esame da parte dei docenti che garantisca alla Segreteria didattica la possibilità di evitare le sovrapposizioni sia con riferimento alle lezioni, che agli esami (almeno per quanto riguarda i corsi obbligatori dello stesso semestre e dello stesso anno).</p> <p>La CPDS invita la Vice Coordinatrice a proseguire nell'utile opera di verifica della coerenza dei syllabi con il progetto complessivo dell'offerta formativa, anche in relazione agli specifici obiettivi professionalizzanti.</p>
<p>D</p>	<p><i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i></p> <p>Sul versante del Monitoraggio annuale si fa presente che sono pervenute dal Coordinatore del Corso di Studio tutte le informazioni utili per analizzare e affrontare i profili relativi a detta attività. Le attività di Monitoraggio sono state condotte dal Coordinatore del CdS secondo una procedura che ha visto il coinvolgimento del Consiglio di CdS (con una seduta congiunta dei Consigli di Corso di Laurea dedicata espressamente al monitoraggio), del GAV e del Presidio di Qualità per i profili di rispettiva competenza.</p> <p>In particolare, la Commissione, oltre a beneficiare di tali dati per le finalità ricognitive funzionali alla predisposizione della presente relazione, ha altresì avuto modo di verificare e di concordare con il Coordinatore del CdS la scelta degli indicatori per il Monitoraggio.</p> <p>Nell'ambito della presente Relazione non viene analizzato il Riesame ciclico che è stato predisposto nel corso dell'anno accademico 2018/2019 e quindi è stato oggetto di valutazione della precedente Relazione. Si attende, tuttavia, la relazione di medio termine della Coordinatrice del CdS, al fine di poter valutare nella prossima Relazione della Commissione Paritetica l'efficacia delle azioni correttive proposte.</p> <p>Gli indicatori sono stati considerati opportunamente e sono state proposte azioni correttive adeguate alle criticità rilevate e volte a un significativo miglioramento della qualità complessiva del CdS, particolarmente in merito all'esperienza dello studente (anche in riferimento alla dimensione dell'internazionalizzazione) e all'efficacia formativa complessiva del percorso di studi. Pertanto, le azioni di Monitoraggio appaiono chiare, complete e accurate nell'utilizzo dei dati a disposizione del Coordinatore del CdS.</p>

Inoltre, si segnala che il CdS effettua costanti e sistematiche consultazioni dei portatori di interesse (come riportato in SUA-CdS), anche a livello internazionale (per esempio grazie all'apporto del Comitato d'Indirizzo, composto da esponenti del mondo del lavoro e della ricerca scientifica, provenienti anche da Istituzioni straniere con significativa esperienza in CdS analoghi), per monitorare con continuità l'apprezzamento del CdS da parte del mondo del lavoro, e per recepirne i suggerimenti anche in funzione dell'aggiornamento del percorso formativo.

La Commissione rileva con favore che nel complesso gli indicatori generali risultano decisamente positivi, e ha condiviso con il Coordinatore la scelta dei seguenti indicatori "sentinella", in alcuni casi confermando l'attenzione e sviluppando ulteriormente le azioni già inserite nel precedente monitoraggio, riguardanti fenomeni suscettibili di miglioramento che rivestono un'importanza significativa, ad esempio in quanto collegati a criticità del CdS da monitorare con particolare attenzione, o anche come conferme di obiettivi strategici del Dipartimento e dell'Ateneo che si intende continuare a perseguire. In particolare, per l'a.a. oggetto di questa relazione, si rileva con favore l'aggiunta, rispetto all'a.a. precedente, del gruppo di indicatori sentinella D, volto a individuare tempestivamente e tenere sotto controllo dinamiche potenzialmente negative in fase di sviluppo; questo nuovo gruppo di indicatori sentinella D si aggiunge agli altri tre gruppi già considerati nella relazione riferita allo scorso a.a., per consentire una rilevazione delle tendenze in atto più ampia, che comprenda una serie maggiormente completa di indicatori. I quattro gruppi di indicatori sentinella considerati ai fini della presente relazione sono riepilogati di seguito, per poi passare alla disamina specifica di ciascuno di essi:

1. Gruppo indicatori sentinella A:

Avvii di carriera al primo anno (iC00a) e attrattività del CdS (iC04).

2. Gruppo indicatori sentinella B:

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) e Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS).

3. Gruppo indicatori sentinella C:

Percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU (iC10), percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), e percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12).

4. Gruppo indicatori sentinella D:

Indicatori legati alla sostenibilità della didattica iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) e iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)).

Di seguito si riportano le azioni già poste in essere e le implementazioni relative all'anno

accademico 2019/2020 per i gruppi B e C, che si confermano come i principali ambiti su cui è necessario intervenire.

Per quanto riguarda il gruppo A, si evidenziano, per l'indicatore iC00a, dati altalenanti - in ascesa dal 2017 fino a raggiungere un picco più che lusinghiero nel 2018 (25) - per poi tornare, nel 2019, al dato del 2017 con 13 unità; considerate le dimensioni dell'Ateneo, nonché le specificità socio-demografiche del suo bacino territoriale di riferimento, il raffronto diretto di questi valori con le medie di riferimento non pare, in ogni caso, da ritenere particolarmente significativo. Estremamente positivi, invece, e in netto miglioramento nell'arco del quinquennio considerato 2015-2019, risultano i valori relativi all'indicatore iC04, i quali, dopo una lieve flessione nel 2018 (pure attestata su un più che valido 88%), tornano, nel 2019, all'altissimo livello del 2017, cioè il 92,3%, un valore abbondantemente superiore a entrambe le medie di riferimento, sia quella territoriale che quella nazionale degli Atenei non telematici, confermando pertanto l'elevata attrattività del Corso di Laurea magistrale, che richiama in maniera preponderante laureati da altri Atenei, fattore chiaramente indicativo del suo successo nel territorio di riferimento.

AZIONI PER GRUPPO INDICATORI SENTINELLA B:

Sono state intraprese diverse azioni nell'ambito del CdS per mitigare il fenomeno degli abbandoni e delle interruzioni degli studi, oltre che per migliorare la regolarità delle carriere, considerato che in questo settore si osservano flessioni nei dati riferiti agli anni 2017 e 2018, anche se in séguito a una performance molto positiva nel 2016 (con un valore dell'85,7%, ampiamente superiore a entrambe le medie di riferimento). Del resto, per il 2018, lo specifico indicatore per il CdS non risulta molto discostato da quello della media dell'area geografica, anche se sensibilmente più basso rispetto alla media complessiva nazionale.

Preso atto che la percentuale di ritardo nell'acquisizione di crediti dopo il primo anno mostra una tendenza negativa negli ultimi due anni oggetto della rilevazione, ovvero 2017 e 2018, è stato confermato e potenziato il progetto di Ateneo DropIn per monitorare le cause degli abbandoni o dei ritardi nel conseguimento dei CFU e per attuare le necessarie azioni correttive, tra cui il rafforzamento del sostegno da parte di tutor didattici.

AZIONI PER GRUPPO INDICATORI SENTINELLA C:

Si è tentato di supportare la sensibilizzazione rispetto all'importanza della mobilità internazionale per il CdS attraverso diverse azioni che hanno incluso giornate di sensibilizzazione e seminari tenuti da docenti stranieri. Si sta continuando a lavorare per riuscire a finanziare, anche attraverso progetti specifici, borse di studio aggiuntive che consentano un più ampio accesso degli studenti alla mobilità internazionale, anche in considerazione della fragile condizione socio-economica diffusa tra famiglie residenti nella realtà territoriale in cui opera l'Università.

A parte il precario contesto socio-economico del territorio, il ritardo scontato dagli studenti del CdS nel conseguimento di CFU all'estero è spiegabile anche alla luce della sua attivazione a

partire dall'a.a. 2014/2015: specialmente in riferimento agli indicatori iC10 e iC12, appare comprensibile che, prima di considerare lo svolgimento di periodi di studio all'estero, gli studenti delle coorti iniziali del Corso di Laurea magistrale abbiano ritenuto opportuno avvalersi della didattica in via di consolidamento in sede, specialmente per le materie linguistiche fondanti. A ciò va aggiunto che il Progetto Erasmus+ ha ottenuto le prime borse nel 2015, pertanto l'integrazione delle opportunità della mobilità internazionale è andata a regime gradualmente, in parallelo al consolidamento dell'organizzazione del CdS. Tuttavia, appare essenziale e urgente contrastare le tendenze delineate dagli indicatori iC10 e iC11, anche considerata la specifica vocazione del Corso di Studio, i cui studenti trarrebbero senz'altro notevole beneficio dallo svolgimento di una parte del percorso universitario all'estero. Va tuttavia fatto notare che i dati interni disponibili in Ateneo mostrano la permanenza di studenti in outgoing per mobilità studio e di studenti che svolgono il tirocinio all'estero. Tale circostanza, prontamente segnalata agli Organi competenti e in via di risoluzione, è da imputare a specifiche problematiche tecniche che non hanno consentito il corretto inserimento in ESSE3 dei CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti. Si sottolinea, come già messo in evidenza nelle precedenti schede, la necessità di porre in essere adeguate azioni correttive per consentire alla Segreteria didattica di assolvere tale compito. Ulteriori attività correttive sono state orientate al supporto alla mobilità internazionale in uscita attraverso un action plan dedicato.

In merito all'indicatore iC12, si rileva una dinamica altalenante, ma sempre (anche nel valore più basso, riscontrato nel 2018) ampiamente superiore alle medie di riferimento locale e nazionale. Dopo il picco rappresentato dal 153,8‰ del 2017, si assiste ad una flessione nel 2018 (40‰), per poi registrare un nuovo significativo balzo al 76,9‰ nel 2019. Una dinamica così peculiare pare attribuibile, oltre che alla specifica vocazione dell'Università per Stranieri come polo di formazione che attrae studenti dall'estero, anche al numero di studenti che accedono annualmente al Corso di Laurea magistrale oggetto di analisi per via della sua elevata specializzazione, per cui oscillazioni anche contenute nei numeri assoluti, presi come indici di riferimento, determinano variazioni sensibili nei valori percentuali collegati. Si ritiene quindi opportuno monitorare con attenzione la dinamica dell'indicatore iC12, anche se l'ultimo dato rilevato, riferito al 2019, è più che lusinghiero, essendo di ben cinque volte superiore alla media nazionale e su un ordine di grandezza maggiore rispetto alla media geografica; analoga attenzione andrà riservata complessivamente a questi indicatori sentinella, per individuare prontamente le tendenze che delineano effettivamente criticità, da affrontare con strumenti adeguati, al netto di scostamenti contingenti, i quali, tutto sommato, si possono considerare fisiologici, tanto al rialzo quanto al ribasso.

AZIONI PER GRUPPO INDICATORI SENTINELLA D:

Gli indicatori legati alla sostenibilità della docenza (iC19 e iC27), qui considerati per la prima volta in aggiunta ai precedenti già presi in esame in passato, mostrano il seguente andamento: il

primo (iC19) flette leggermente nel 2019 rispetto ai due anni precedenti e rimane, dunque, sensibilmente più basso rispetto alle medie di riferimento; integrando il dato con le ore di docenza erogata dai RTD nell'ambito del CdS, il valore per il 2019 arriva al 23,04%. Si tratta di un valore ancora inferiore al benchmark assoluto e alla media dell'area geografica di riferimento, ma in progressivo allineamento con la media nazionale. Tuttavia, si attende di poter verificare, nell'ambito del prossimo monitoraggio, gli esiti delle azioni correttive poste in essere soprattutto con riferimento alla soluzione delle problematiche tecniche emerse nella gestione della piattaforma CINECA che hanno determinato un disallineamento tra il totale delle ore inserite nella didattica erogata del Corso di Studio rispetto a quelle effettivamente programmate ed erogate.

Il secondo (l'indicatore iC27), nell'arco di tempo compreso tra il 2015 e il 2019, ha un andamento oscillante, che raggiunge un livello accettabile (4,6) nel 2018 per poi scendere a 3,3 nel 2019, discostandosi ulteriormente dai dati presi come riferimento. Il Dipartimento ha già formalizzato le procedure di monitoraggio degli effettivi carichi didattici dei docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori a t.d.), che prevedono, oltre alla verifica della disponibilità del docente interessato dall'eventuale carico didattico aggiuntivo, la valutazione da parte del Presidio di Qualità e l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento e del Consiglio Accademico. Tuttavia, si segnala che non è stata ancora implementata una procedura di monitoraggio, se non a livello informale, del corretto inserimento, da parte degli Uffici competenti, delle ore di didattica erogata nella piattaforma CINECA al fine di evitare le problematiche già citate di duplicazione virtuale che hanno determinato valori non soddisfacenti degli indicatori di riferimento. Un secondo aspetto riguarda il numero contenuto di immatricolati che, sebbene sia caratteristico dei CdS afferente alla classe di laurea LM-94, necessita di specifiche misure di orientamento in ingresso volte a favorire, nel tempo, una risposta migliore da parte del bacino territoriale di riferimento, specialmente ponendo in evidenza le opportunità professionali offerte dal titolo rilasciato dal CdS, prontamente spendibili anche nell'ambito libero-professionale.

Proposte:

La Commissione paritetica condivide il commento finale della Scheda di monitoraggio elaborata dal Coordinatore del CdS e dal Gruppo di Riesame e propone di considerare una revisione dell'offerta formativa, tenendo presente l'esigenza di mantenere una didattica di qualità e basandola sulle osservazioni dell'Anvur, oltre che sui lavori di manutenzione delle classi di laurea al momento in valutazione al CUN.

A tal fine, si suggerisce di considerare una modifica del CdS orientandolo alla traduzione e non all'interpretariato (al fine di rispondere al meglio alle esigenze degli studenti di inserimento nel mercato del lavoro) e l'inserimento di discipline giuridiche e/o economiche, quale arricchimento

	<p>del percorso formativo, eventualmente in sostituzione di insegnamenti annuali non più pienamente corrispondenti ai profili formativi a cui è votato il CdS.</p> <p>La Commissione inoltre suggerisce un ulteriore potenziamento delle attività di tutorato anche a fronte degli esiti delle prime rilevazioni relative al progetto <i>DropIn</i>.</p> <p>Infine, la Commissione suggerisce un potenziamento del progetto Erasmus+.</p>
<p>E</p>	<p><i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i></p> <p>La Commissione ha sottoposto ad analisi la scheda SUA-CdS per verificare se le informazioni fornite sono chiare e facilmente fruibili dall'esterno.</p> <p>Sul punto appare utile rilevare che i contenuti delle parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono già pubblicati sul portale del MIUR <i>www.university.it</i>, che riporta correttamente online le pertinenti sezioni pubbliche della scheda per il Corso di Studio. In ragione di ciò è possibile per tutti gli <i>stakeholder</i> (studenti immatricolandi con le loro famiglie e operatori interessati a vario titolo) consultare caratteristiche salienti quali: obiettivi formativi del Corso di Studio e profilo di competenze dei laureati in uscita, percorsi didattici, risultati di apprendimento attesi (con riferimento ai criteri principali dei descrittori di Dublino: 1. “conoscenza e comprensione” e 2. “capacità di applicare conoscenza e comprensione”) e sbocchi occupazionali e professionali. I link che affiancano ciascun insegnamento dell’offerta formativa rimandano correttamente alla loro presentazione sulla piattaforma Esse3 dell’Ateneo e, quindi, alla pagina web istituzionale dei docenti titolari dei vari insegnamenti.</p> <p>I contenuti dei singoli insegnamenti e i profili dei rispettivi docenti risultano di chiara e facile fruizione, esprimendo una panoramica articolata e completa del percorso formativo. Le stesse informazioni relative agli insegnamenti e ai docenti sono inoltre disponibili nella sezione del sito web istituzionale dell’Ateneo dedicata ai <i>Corsi di Laurea</i>, aggiornate all’inizio dell’anno accademico di riferimento. Complessivamente, le informazioni presenti nel sito <i>www.university.it</i> offrono un quadro esaustivo, aggiornato e corretto del CdS. La semplicità nella consultazione di tali informazioni online, con particolare riguardo ai contenuti delle parti pubbliche della SUA-CdS, garantisce un’agevole ed efficace presentazione delle caratteristiche principali del Corso di Studio.</p> <p>Tuttavia, si ribadisce l’opportunità che la SUA-CdS sia messa a disposizione integralmente sulle pagine del sito web istituzionale dell’Ateneo relative al Corso di Studio, a compendio delle informazioni già presenti; ovvero, qualora si preferisca non duplicare o stratificare le informazioni diffuse via Internet, che sia almeno presente un link che rimandi al sito web del MIUR sopra citato. Anche in ragione della nuova strutturazione del portale d’Ateneo che è in fase di <i>restyling</i>, anche per le opportune parti specifiche da rendere disponibili anche in versione</p>

	<p>in lingua inglese, si raccomanda che il nuovo sito contempli accanto alle pagine dei singoli CdS altresì una sezione dedicata alle schede SUA.</p> <p>È stato, poi, recepito l'invito espresso nella precedente relazione di questa Commissione e relativo alla messa a disposizione della <i>Carta dei Servizi e Standard di Qualità</i> dell'Ateneo, che è stata predisposta e pubblicata nell'apposita sezione del sito, comprendente anche l'indicazione dei servizi all'utenza e degli standard di qualità garantiti, attraverso le schede riepilogative. Sul punto si raccomanda una verifica con cadenza annuale e un aggiornamento costante dei contenuti della stessa per supportare le istanze degli utenti.</p> <p>Proposte:</p> <p>Le informazioni sono presentate in modo corretto e completo. Non sono emersi suggerimenti oltre al rinnovo della raccomandazione relativa alla Carta dei Servizi.</p>
F	<p><i>Ulteriori proposte di miglioramento</i></p> <p>La Commissione rileva che il Dipartimento, rispetto all'anno 2019/2020, ha confermato l'organizzazione delle Settimane per l'autovalutazione e il miglioramento della didattica, con cadenza semestrale, potenziando progressivamente le attività previste e la partecipazione degli studenti. Inoltre, il Dipartimento, recependo le osservazioni della Commissione inserite nella Relazione dello scorso anno, ha predisposto una relazione sulle attività svolte durante la Settimana AVA che ha permesso alla Commissione di valutare nel dettaglio il programma e il livello di adesione della comunità accademica, nonché il grado di efficacia percepito sia dai docenti, che dagli studenti.</p> <p>Nel complesso, la Settimana AVA si dimostra un momento di riflessione e di partecipazione molto positivo per il miglioramento complessivo della didattica del Dipartimento.</p> <p>Al contempo, ulteriori raccomandazioni da parte della Commissione sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mantenere, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, una verifica all'inizio dell'anno accademico di tutti i syllabi, sia al fine di verificare la completezza e la chiarezza delle informazioni in esse contenute, sia al precipuo fine di consentire la corretta compilazione dei riquadri necessari per la predisposizione del Diploma Supplement. Il rilascio dello stesso, anche in lingua inglese, è stato realizzato dall'Ateneo nei tempi previsti. La Commissione valuta positivamente il risultato raggiunto. Al contempo, la Commissione rileva con favore la predisposizione delle Linee guida per la compilazione dei syllabi che prevedono anche una fase di valutazione ad opera del Responsabile AQ del CdS e del GAV. Come previsto, sono state inviate alla Commissione le relazioni dei Vice Coordinatori dalle quali si evince la tipologia di attività svolte durante le verifiche e la sostanziale efficacia dell'azione anche dal punto di vista del coinvolgimento

dei docenti a contratto nel processo di assicurazione di qualità del Dipartimento.

2. La Commissione rileva con favore l'approvazione da parte degli Organi di governo della nuova visual identity dell'Ateneo, sollecitando, tuttavia, il completamento del nuovo sito internet, anche con le opportune sezioni disponibili in lingua inglese, nell'ambito del quale dovrà essere riservato maggiore spazio al Dipartimento ed alle sue attività e, come già approvato dal Consiglio di Dipartimento, predisporre una pagina web dedicata alla qualità della didattica che consenta agli studenti di conoscere quali siano le strade da percorrere per portare avanti le loro istanze.
3. La Commissione ha valutato positivamente i primi risultati della rilevazione condotta nell'ambito del progetto DropIn, tuttavia suggerisce ai Coordinatori dei CdS di potenziare i meccanismi di monitoraggio e definire ulteriori azioni di intervento per evitare i fenomeni di abbandono e interruzione degli studi da parte degli iscritti e rafforzare il rapporto con i tutor didattici.
4. La Commissione suggerisce di individuare adeguate azioni per potenziare ulteriormente – visti i risultati soddisfacenti e nei limiti delle possibilità dell'Ateneo – l'accesso da parte degli studenti a sussidi per lo svolgimento di periodi di studio nonché di attività di tirocinio all'estero. Nel campo dell'internazionalizzazione e più specificamente della mobilità in uscita per studio o tirocinio nell'ambito del progetto Erasmus+, si rileva necessario un impegno dell'Ateneo per un sostegno economico che permetta agli studenti una maggiore partecipazione ai bandi, specialmente per coloro che provengono da contesti socio-economici particolarmente fragili.

Proposte:

La Commissione propone che all'inizio dell'a.a. il Coordinatore del CdS organizzi un incontro per la presentazione dei contenuti degli insegnamenti a scelta. In questo incontro si potrebbero anche presentare le opportunità di mobilità internazionale in uscita e le ulteriori iniziative dell'Ateneo volte a fornire servizi didattici e di crescita culturale, tra cui le iniziative previste nell'ambito delle Settimane AVA e i corsi di varie lingue straniere organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo, proposti a titolo gratuito a tutti gli studenti dell'Ateneo.

1.4 L-24 – SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

QUADRO	OGGETTO
A	<p><i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i></p> <p>I questionari di valutazione della didattica considerati ai fini della presente relazione attengono alla totalità degli insegnamenti al momento erogati nel primo anno del Corso di Studio (il CdS è attualmente al secondo anno di attivazione) e vengono somministrati attraverso un meccanismo anonimo e per via telematica, che opera al momento dell'iscrizione dello studente all'appello d'esame. Trattandosi di un CdS telematico non si è proceduto a differenziare gli studenti tra frequentanti e non frequentanti.</p> <p>La Commissione rileva che i dati nel corso dell'anno in esame sono stati forniti dagli uffici in tempo utile, stante il momento della loro captazione coincidente con la conclusione delle date d'esame, e hanno portato alla pubblicazione degli esiti delle rilevazioni attraverso il verbale del 30 luglio 2020 di questa Commissione.</p> <p>La Commissione suggerisce una maggiore diffusione dei dati sia tra gli studenti, che tra i docenti, anche attraverso l'organizzazione di momenti pubblici di presentazione e discussione (ad es. nel corso delle Settimane di Autovalutazione). Si tratta di un approccio che punta a favorire la responsabilizzazione degli studenti in fase di compilazione dei questionari, come confermato dalle rappresentanze presenti; al contempo, si vuole produrre una riflessione collettiva sulle problematiche eventualmente esistenti e sulle azioni da intraprendere, anche attraverso una revisione dei questionari e delle domande in essi contenute.</p> <p>A tale proposito, va segnalato che proprio in una tale prospettiva il PQA, gli Organi di governo e le Rappresentanze studentesche hanno definito una revisione delle domande presenti nel questionario di soddisfazione degli studenti che la Commissione valuta con favore.</p> <p>Infine, la Commissione rileva positivamente che il CdS, anche in considerazione del recente avvio e quindi della necessità di implementare gradualmente procedure e attività, riflette sistematicamente sulle possibili azioni di miglioramento sia con le Rappresentanze studentesche, che nell'ambito delle riunioni del CCL e del Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Proposte:</p> <p>La Commissione rileva l'apprezzamento complessivo dei questionari di soddisfazione compilati dagli studenti, proponendo tuttavia di aumentare le occasioni di interazione tra docenti e studenti che, oltre a produrre un miglioramento della didattica, possono compensare i potenziali effetti indesiderati dell'erogazione completamente telematica della didattica.</p> <p>Certamente, la Commissione rileva con favore l'avvio regolare delle web conference, ma, anche in considerazione degli esiti della Settimana AVA, ritiene che soprattutto per un CdS telematico sia</p>

	<p>necessario seguire e monitorare la regolarità dell'interazione tra docenti e studenti anche attraverso l'attività dei tutor.</p> <p>A proposito dei tutor, la Commissione ritiene che il relativo numero e i requisiti fissati garantiscano un'elevata qualità e la soddisfazione delle esigenze riscontrate finora.</p>
B	<p><i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p> <p>Sul fronte dei materiali, ausili didattici non si evidenziano particolari criticità. Così come il funzionamento della piattaforma DigitalPSY appare adeguato alle esigenze degli studenti e costantemente aggiornato. Trattandosi di un CdS erogato in modalità totalmente telematica non sono applicabili le valutazioni in merito ai laboratori, alle aule e alle attrezzature presenti nella Sede dell'Ateneo.</p> <p>I tutor appaiono adeguati sia per tipologia, che per numero. Non si evidenziano particolari problematiche relative alla regolarità della carriera degli studenti. Tuttavia, come già segnalato, i dati si riferiscono al primo anno di attivazione del CdS e pertanto non è ancora possibile evidenziare specifiche criticità o trend consolidati.</p> <p>La Commissione rileva, inoltre, che le valutazioni degli studenti sono positive e mostrano una buona qualità della didattica. Tuttavia, sono possibili margini di miglioramento con riferimento alle attività amministrative e gestionali di supporto al CdS che mostrano alcune criticità organizzative. Tali criticità sono naturalmente presenti trattandosi del primo anno di attivazione di un CdS erogato in modalità totalmente telematica. Tuttavia, necessitano di monitoraggio e di adeguate azioni correttive al fine di garantire un adeguato supporto per la corretta fruizione da parte degli studenti della didattica on-line e la piena attuazione del modello didattico.</p> <p>Proposte:</p> <p>La Commissione suggerisce che sia previsto un incremento del personale a supporto dell'attività gestionale della didattica di almeno una unità al fine garantire le piene funzionalità delle attività organizzative previste a sostegno della didattica con particolare attenzione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. all'inserimento/gestione dei materiali e delle risorse didattiche online sulla piattaforma DigitalPSY); 2. al supporto per gli adempimenti amministrativi del CdS (gestione carriere, calendari esami, comunicazioni agli studenti, ecc.); <p>La Commissione, inoltre, suggerisce che, a fronte della specificità del CdS erogato in modalità totalmente telematica, venga effettuato continuo monitoraggio dal GAV, al fine di verificare, insieme ai docenti degli insegnamenti interessati, eventuali misure correttive necessarie per introdurre attività laboratoriali o sincrone laddove necessario.</p>

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi della SUA-CdS nonché dalle informazioni pubblicate sul sito web d'Ateneo emerge che le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità degli studenti sono espressamente contenute nei syllabi e pubblicate sia in una pagina web del sito di ateneo, che nella piattaforma *e-learning*, in una prospettiva di trasparenza dei contenuti.

I contenuti dei singoli syllabi sono stati verificati da parte del GAV, e in particolare dalla Vice Coordinatrice del CdS, Responsabile dell'Assicurazione di Qualità per il CdS, e dal CLADA nella parte in lingua inglese. Tale attività di verifica è stata svolta al fine di garantire il rispetto delle Linee guida previste e preventivamente inviate a tutti i docenti dell'Ateneo.

In proposito, dall'analisi condotta sui syllabi per l'a.a. 2019/2020, è possibile riscontrare la chiarezza e la completezza nella descrizione delle modalità d'esame contenute nelle schede dei singoli insegnamenti. I syllabi, infatti, nel loro complesso sono stati compilati in modo corretto e completo, e sottoposti a una verifica di conformità da parte degli organi del Dipartimento. Pertanto, in ragione di ciò, non è necessario esprimere ulteriori commenti specifici, salvo dover riscontrare come il Dipartimento, con l'adozione del prospetto "syllabus" e delle relative Linee guida per la compilazione, abbia potenziato il documento che ora accoglie oltre alla proposta didattico-formativa dettagliata nella quale il docente descrive obiettivi e contenuti dell'insegnamento, anche le modalità di verifica dello stesso, le strategie in materia di didattica innovativa e le metodologie di insegnamento.

Il syllabus si è dunque rivelato uno strumento per consentire il perseguimento dell'obiettivo della trasparenza dei contenuti della didattica e al contempo ha consentito di indicare gli elementi che attengono alla Terza Missione con riferimento ai due principali progetti attivi nell'Ateneo.

Non si evidenziano criticità sulla regolarità dello svolgimento delle sessioni d'esame e le lezioni degli insegnamenti risultano correttamente caricate nella piattaforma DigitalPSY.

La Commissione ribadisce che, in linea con le attività svolte nel corso delle settimane AVA tenutasi nell'a.a. 2019/2020, si consiglia il ricorso a strumenti di interazione tra i docenti e gli studenti che valorizzino l'uso formativo e non solo valutativo delle prove intermedie.

Quanto al diario degli esami, esso segue le previsioni di cui al Manifesto degli Studi secondo il calendario che segue:

CALENDARIO ESAMI A.A. 2019/2020			
SESSIONE INVERNALE		SESSIONE ESTIVA	
DAL 7 GENNAIO 2020	AL 14 FEBBRAIO 2020	DALL'11 MAGGIO 2020	AL 12 GIUGNO 2020
SESSIONE AUTUNNALE		SESSIONE STRAORDINARIA	
DAL 2 SETTEMBRE 2020	AL 20 SETTEMBRE 2020	DAL 2 DICEMBRE 2020	AL 20 DICEMBRE 2020

	<p>I risultati di apprendimento attesi, così come evidenziato nella SUA-CdS, sono descritti chiaramente e appaiono coerenti con i vari insegnamenti.</p> <p>Al contempo, la Commissione prende in considerazione i dati scaturenti dai questionari somministrati agli studenti, i cui risultati possono essere così esaminati:</p> <p>Le valutazioni degli studenti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020, come già esposto, risultano nel complesso ampiamente positive.</p> <p>La percentuale complessiva delle “risposte positive” è pari al 97,12 %, mentre le “risposte negative” sono pari al 2,88 % e le non risposte a 0%. Nello specifico, dall’analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici indicati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interesse: 100,00% risposte positive, 0,00% negative e 0% “non risposte”. - Docenza: 98,53% risposte positive, 1,47% negative e 0% “non risposte”. - Insegnamento: 92,83% risposte positive, 7,17% negative e 0% “non risposte”. <p>Proposte:</p> <p>La CPDS invita la Vice Coordinatrice a proseguire nell’utile opera di verifica della coerenza dei syllabi con il progetto complessivo dell’offerta formativa, anche in relazione agli specifici obiettivi professionalizzanti.</p> <p>In considerazione dei risultati positivi, non emergono ulteriori proposte su questo specifico aspetto del CdS. Tuttavia, la Commissione, in considerazione delle modalità di erogazione della didattica e della conseguente importanza della corretta gestione dei servizi offerti dalla piattaforma DigitalPSY, suggerisce un continuo monitoraggio dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle modalità di aggiornamento delle informazioni a disposizione degli studenti che consenta alla Coordinatrice, laddove necessario, un tempestivo intervento correttivo.</p>
D	<p><i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i></p> <p>Il Corso di Laurea Triennale telematico in Scienze e Tecniche Psicologiche è stato avviato nell’anno accademico 2019/2020. Pertanto, gli indicatori della Scheda di monitoraggio 2020 si riferiscono esclusivamente all’anno solare 2019 e non individuano specifici trend del CdS. Tuttavia, il Gruppo di Autovalutazione del CdS ha deciso di procedere alla redazione del commento alla SMA per analizzare i primi dati disponibili e sulla base degli indicatori forniti da ANVUR e/o dall’Ateneo e degli indicatori da essi derivati, poterne poi mettere in evidenza l’evoluzione nel corso dei prossimi</p>

anni accademici al fine di garantire tempestivamente le azioni e le procedure di assicurazione della qualità. I dati attualmente disponibili non permettono di tracciare un monitoraggio degli sviluppi su base temporale, ma forniscono un riscontro a livello di confronto dell'andamento del Corso di Studio rispetto alle medie di riferimento. Molti indici non sono disponibili, pertanto sono stati commentati i dati dei restanti indicatori disponibili.

I 52 avvii di carriera e gli altri dati forniti negli indicatori generali (iscritti per la prima volta a L, iscritti, iscritti regolari ai fini del CSTD, iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri al CdS in oggetto) registrati nel 2019, al momento dell'istituzione del Corso di Laurea Triennale, hanno fatto rilevare un interesse più che lusinghiero nei confronti dell'attivazione del nuovo Corso di Studio. Gli indicatori relativi agli studenti laureati non sono ancora disponibili poiché il CdS non ha ancora completato il primo triennio.

Il dato per l'indicatore iC03 (Percentuale iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni) mostra valori estremamente positivi e si attesta, nel 2019, al 75%, un interesse degli studenti anche di altre regioni attratti dall'innovatività e dalla modalità telematica di erogazione del percorso di formazione proposto e questo indicatore risulta più del doppio rispetto agli altri Corsi di Laurea dell'area geografica di riferimento, e supera abbondantemente la media nazionale complessiva.

L'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)), relativo alla sostenibilità del CdS, mostra un valore di 12,5% e non desta particolari preoccupazioni, seppur inferiore rispetto sia alla media dell'area geografica e sia alla media degli Atenei non telematici dell'intero territorio nazionale; in quanto il CdS è al primo anno di attivazione e il reclutamento programmato dall'Ateneo è stato progressivo e già nel II anno di attivazione ha visto la presa di servizio di ulteriori 3 ricercatori a tempo determinato nelle discipline di base e caratterizzanti.

In relazione all'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per Corso di Studio, di cui sono docenti di riferimento)), si rileva un valore di 50,0% che risulta inferiore rispetto ai Corsi di Studio analoghi degli altri Atenei su base territoriale e nazionale ma che è stato determinato dalla progressiva presa di servizio, secondo quanto stabilito dal piano di raggiungimento dei requisiti di docenza (previsti sulle discipline di base e caratterizzanti) approvato dal Nucleo di Valutazione in occasione dell'accREDITAMENTO del CdS.

Per l'indicatore legato alla Percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea triennale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), ovvero con riferimento all'attrattività a livello internazionale, anche in ragione della vocazione dell'Università per stranieri, il dato risulta ampiamente positivo, mostrando per l'anno 2019 un valore di 19,2‰, a fronte di un valore medio dell'area geografica di riferimento del 5,0‰ e del 15,2‰ per lo stesso anno.

Appare particolarmente complesso analizzare in modo congruo gli specifici indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) e iC28 (Rapporto

	<p>studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)), dato che nel 2019 era attivato solamente il I anno del Corso di Studio, che andrà pienamente a regime con la progressiva attivazione anche degli insegnamenti della II annualità nel 2020 e della III annualità nel 2021. Pertanto, alcuni dei valori riportati risentono di un appiattimento distorsivo che falsa la prospettiva reale.</p> <p>L'indicatore iC29 (Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Iscritti (per i Corsi di Studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017 per i valori di confronto) appare del tutto in linea sia con la media dell'area geografica, sia con la media degli Atenei non telematici dell'intero territorio nazionale.</p> <p>Data l'istituzione del Corso di Studio telematico a partire dall'anno accademico 2019/2020 i dati non permettono di valutare compiutamente allo stato attuale il trend dello sviluppo progressivo, anche se confermano il promettente avvio e il rispetto dell'indagine di mercato svolta nella fase preliminare all'istituzione del CdS in modalità integralmente telematica.</p> <p>Proposte:</p> <p>La Commissione prende atto con favore della decisione di avviare comunque un primo commento ai dati della SMA pur in assenza di tutti gli indicatori al fine di porre le basi per una più ampia e puntuale valutazione già a partire dal prossimo anno accademico, seguendo la progressiva entrata a regime dell'intero Corso di Laurea triennale.</p> <p>La Commissione suggerisce di implementare le attività di orientamento e di comunicazione del CdS al fine di consolidare il numero di avvisi di carriera, soprattutto in considerazione delle conseguenze determinate dall'emergenza pandemica sui Corsi di Laurea e Laurea magistrale dell'Ateneo e dalle opportunità offerte da un CdS erogato integralmente in modalità telematica, con uno specifico modello didattico e protocolli di docenza specificamente messi a punto di conseguenza, che può rivolgersi a un potenziale bacino di studenti molto ampio e variegato, non solo territorialmente, ma anche rispetto al profilo socio-demografico.</p>
E	<p><i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i></p> <p>La Commissione ha sottoposto ad analisi la scheda SUA-CdS per verificare se le informazioni fornite sono chiare e facilmente fruibili dall'esterno.</p> <p>Sul punto appare utile rilevare che i contenuti delle parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono già pubblicati sul portale del MIUR www.university.it, che riporta correttamente online le pertinenti sezioni pubbliche della scheda per il Corso di Studio. In ragione di ciò è possibile per tutti gli <i>stakeholder</i> (studenti immatricolandi con le loro famiglie e operatori interessati a vario titolo) consultare caratteristiche salienti quali: obiettivi formativi del Corso di Studio e profilo di</p>

	<p>competenze dei laureati in uscita, percorsi didattici, risultati di apprendimento attesi (con riferimento ai criteri principali dei descrittori di Dublino: 1. “conoscenza e comprensione” e 2. “capacità di applicare conoscenza e comprensione”) e sbocchi occupazionali e professionali. I link che affiancano ciascun insegnamento dell’offerta formativa rimandano correttamente alla loro presentazione sulla piattaforma Esse3 dell’Ateneo e, quindi, alla pagina web istituzionale dei docenti titolari dei vari insegnamenti.</p> <p>I contenuti dei singoli insegnamenti e i profili dei rispettivi docenti risultano di chiara e facile fruizione, esprimendo una panoramica articolata e completa del percorso formativo. La Commissione valuta con favore che nel corso del 2020 si è proceduto ad inserire le informazioni presenti nella piattaforma DigitalPSY, relative agli insegnamenti e ai docenti, anche nella sezione del sito web istituzionale dell’Ateneo dedicata ai <i>Corsi di Laurea</i>, aggiornate all’inizio dell’anno accademico di riferimento. Complessivamente, le informazioni presenti nel sito <i>www.university.it</i> offrono un quadro esaustivo, aggiornato e corretto del CdS. La semplicità nella consultazione di tali informazioni online, con particolare riguardo ai contenuti delle parti pubbliche della SUA-CdS, garantisce un’agevole ed efficace presentazione delle caratteristiche principali del Corso di Studio.</p> <p>Tuttavia, si ribadisce l’opportunità che la SUA-CdS sia messa a disposizione integralmente sulle pagine del sito web istituzionale dell’Ateneo relative al Corso di Studio, a compendio delle informazioni già presenti; ovvero, qualora si preferisca non duplicare o stratificare le informazioni diffuse via Internet, che sia almeno presente un link che rimandi al sito web del MIUR sopra citato. Anche in ragione della nuova strutturazione del portale d’Ateneo che è in fase di <i>restyling</i>, anche per le opportune parti specifiche da rendere disponibili anche in versione in lingua inglese, si raccomanda che il nuovo sito contempli accanto alle pagine dei singoli CdS altresì una sezione dedicata alle schede SUA.</p> <p>È stato, poi, recepito l’invito espresso nella precedente relazione di questa Commissione e relativo alla messa a disposizione della <i>Carta dei Servizi e Standard di Qualità</i> dell’Ateneo, che è stata predisposta e pubblicata nell’apposita sezione del sito, comprendente anche l’indicazione dei servizi all’utenza e degli standard di qualità garantiti, attraverso le schede riepilogative. Sul punto si raccomanda una verifica con cadenza annuale e un aggiornamento costante dei contenuti della stessa per supportare le istanze degli utenti.</p> <p>Proposte:</p> <p>Le informazioni sono presentate in modo corretto e completo. Non sono emersi suggerimenti oltre al rinnovo della raccomandazione relativa alla Carta dei Servizi.</p>
F	<p><i>Ulteriori proposte di miglioramento</i></p> <p>La Commissione rileva che il Dipartimento, rispetto all’anno 2019/2020, ha confermato</p>

l'organizzazione delle Settimane per l'autovalutazione e il miglioramento della didattica, con cadenza semestrale, potenziando progressivamente le attività previste e la partecipazione degli studenti. Inoltre, il Dipartimento, recependo le osservazioni della Commissione inserite nella Relazione dello scorso anno, ha predisposto una relazione sulle attività svolte durante la Settimana AVA che ha permesso alla Commissione di valutare nel dettaglio il programma e il livello di adesione della comunità accademica, nonché il grado di efficacia percepito sia dai docenti, che dagli studenti.

Nel complesso, la Settimana AVA si dimostra un momento di riflessione e di partecipazione molto positivo per il miglioramento complessivo della didattica del Dipartimento. La Commissione segnala che nell'edizione relativa al primo semestre 2020-2021 la partecipazione dei docenti del CdS L-24 e degli studenti è stata attiva e molto positiva anche in un'ottica interdisciplinare di scambio con gli altri CdS attivi nell'Ateneo.

Al contempo, ulteriori raccomandazioni da parte della Commissione sono le seguenti:

1. mantenere, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, una verifica all'inizio dell'anno accademico di tutti i syllabi, sia al fine di verificare la completezza e la chiarezza delle informazioni in esse contenute, sia al precipuo fine di consentire la corretta compilazione dei riquadri necessari per la predisposizione del Diploma Supplement. Il rilascio dello stesso, anche in lingua inglese, è stato realizzato dall'Ateneo nei tempi previsti. La Commissione valuta positivamente il risultato raggiunto. Al contempo, la Commissione rileva con favore la predisposizione delle Linee guida per la compilazione dei syllabi che prevedono anche una fase di valutazione ad opera del Responsabile AQ del CdS e del GAV. Come previsto, sono state inviate alla Commissione le relazioni dei Vice Coordinatori dalle quali si evince la tipologia di attività svolte durante le verifiche e la sostanziale efficacia dell'azione anche dal punto di vista del coinvolgimento dei docenti a contratto nel processo di assicurazione di qualità del Dipartimento.
2. La Commissione rileva con favore l'approvazione da parte degli Organi di governo della nuova visual identity dell'Ateneo, sollecitando, tuttavia, il completamento del nuovo sito internet, anche con le opportune sezioni disponibili in lingua inglese, nell'ambito del quale dovrà essere riservato maggiore spazio al Dipartimento ed alle sue attività e, come già approvato dal Consiglio di Dipartimento, predisporre una pagina web dedicata alla qualità della didattica che consenta agli studenti di conoscere quali siano le strade da percorrere per portare avanti le loro istanze.

Proposte:

La Commissione propone che all'inizio dell'a.a. la Coordinatrice del CdS organizzi un incontro telematico sincrono con tutti gli studenti per la presentazione dei contenuti degli insegnamenti a scelta e per la presentazione del modello didattico, volto a favorire una regolare partecipazione

	<p>alle web conference organizzate durante l'anno e a stimolare l'interazione degli studenti con i tutor e con i docenti. La Commissione non ritiene necessario indicare in questa scheda ulteriori proposte di miglioramento per il CdS in esame, anche in considerazione del fatto che al momento, per i motivi sopra citati, non è possibile effettuare un'adeguata valutazione dei trend del CdS. Già dal prossimo anno sarà possibile avere un quadro più chiaro dell'andamento del CdS e quindi suggerire, laddove necessario, eventuali azioni correttive.</p>
--	---

2. PUNTI DI ATTENZIONE COMUNI AI CdS

L'avvio del processo di revisione dei CdS risulta necessario a fronte dell'andamento dei dati relativi agli avvii di carriera, soprattutto con riferimento ai CdS L-39 e LM-94. Al contempo, la revisione dei CdS, anche con riferimento alla LM-87, dovrà tenere conto di quanto emerso durante la visita ANVUR che si è svolta nel mese di ottobre 2020 e degli esiti, seppur preliminari, dei lavori di manutenzione ministeriale delle Classi di Laurea. In particolare, con riferimento ai CdS L-39 e LM-94, la Commissione non rileva problematiche che non possano essere corrette con un adeguato processo di revisione dei CdS. Non sussistono, infatti, motivazioni tali da determinare l'avvio di ulteriori procedure rispetto a quelle già suggerite nella presente Relazione. La Commissione, in ossequio a quanto previsto dalla Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2020-2021 del CUN, riporta di seguito i punti salienti che dovranno essere rispettati dai Coordinatori e dagli Uffici competenti nel processo di revisione dei CdS.

1. Con riferimento alle attività a scelta, vanno tutelate l'autonomia e la responsabilizzazione degli studenti nella messa a punto del proprio percorso formativo, dando loro la libertà di opzione tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle attività di base e caratterizzanti. Le attività a scelta dello studente non devono essere usate per attività che lo studente deve obbligatoriamente scegliere all'interno di liste predeterminate di insegnamenti, per esempio legate a curricula; queste attività devono essere invece inserite fra le attività affini o fra le attività caratterizzanti usando, laddove necessario, gli intervalli di crediti o (per le attività affini) la creazione di gruppi di settori. Si raccomanda di consentire agli studenti di proporre autonomamente le attività formative a scelta senza limitarne a monte la tipologia. La coerenza con il progetto formativo, infatti, esplicitamente richiesta dalla norma, riguarda il singolo piano di studio presentato e andrà pertanto valutata da un'apposita commissione didattica con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite, fermo restando che per l'acquisizione dei crediti relativi a queste attività è necessario il superamento dell'esame di profitto con le modalità stabilite dal regolamento didattico di Ateneo. Il Corso di Studi può indicare delle attività formative la cui coerenza con il percorso formativo sia assicurata, ma non può in alcun modo dichiarare a priori che altre attività non possano essere coerenti con tale percorso.
2. I Corsi di Laurea magistrale che vogliono permettere ai propri studenti l'acquisizione curricolare di almeno una parte dei 24 CFU in materie antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche richiesti per l'accesso all'insegnamento possono assegnare fino a 18 CFU alle attività a scelta dello studente, indicando questa motivazione nelle note alle altre attività.
3. Non è possibile indicare come sbocco occupazionale l'insegnamento nelle scuole secondarie, in quanto per tale professione è previsto un apposito percorso formativo; è possibile però inserire la frase "I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario".

La Commissione suggerisce, come già evidenziato nelle precedenti relazioni e dal Nucleo di Valutazione, di ridurre in modo consistente per l'a.a. 2020/2021 gli insegnamenti a scelta dei CdS L-39 e LM-87, al fine di razionalizzare l'offerta formativa, rendendola più chiara e trasparente nei suoi obiettivi, e al contempo migliorare i rispettivi indicatori di monitoraggio.

INDICE

Premessa	pag.	2
Struttura della relazione	”	3
Parte I - Analisi delle valutazioni da parte degli studenti e dei docenti dei CdS	”	5
Parte II - Schede di valutazione	”	27
Allegati	”	79

ALLEGATO N. 1
SCHEDE LAUREANDI PER CDS

Opinioni studenti laureandi magistrale LM-87 - AA 2019/2020

Domanda1	Più del 75%	%	51% - 75%	%	26% - 50%	%	Fino al 25%	%	Non risposte	%
Quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha frequentato regolarmente?	28	40,00	13	18,57	13	18,57	16	22,86	0	0,00

Domanda 2	Sempre o quasi sempre adeguate	%	Spesso adeguate	%	Totale positivi %	Raramente adeguate	%	Mai adeguate	%	Totale negativi %	Non risposte	%
Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?	22	31,43	36	51,43	82,86	3	4,29	0	0,00	4,29	9	12,86

Domanda 3	Presenti in numero adeguato	%	Presenti ma in numero inadeguato	%	Non presenti	%	Mai utilizzate	%	Non risposte	%
Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?	31	44,29	18	25,71	4	5,71	8	11,43	9	12,86

Domanda 4	Sempre o quasi sempre adeguate	%	Spesso adeguate	%	Totale positivi %	Raramente adeguate	%	Mai adeguate	%	Totale negativi %	Non le ho utilizzate	%	Non risposte	%
Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)?	29	41,43	27	38,57	80,00	7	10,00	1	1,43	11,43	5	7,14	1	1,43

Domanda 5	Decisamente positivo	%	Abbastanza positivo	%	Totale positivi %	Abbastanza negativo	%	Decisamente negativo	%	Totale negativi %	Mai utilizzati	%	Non risposte	%
Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)?	19	27,14	28	40,00	67,14	3	4,29	0	0,00	4,29	19	27,14	1	1,43

Domanda 6	Decisamente SI'	%	Più SI' che no	%	Totale positivi %	Più NO che si	%	Decisamente NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?	46	65,71	23	32,86	98,57	0	0,00	0	0,00	0,00	1	1,43

Domanda 6b	Eccessivo	%	Insufficiente	%	Non risposte	%
In ogni caso, ritiene il carico di studio eccessivo o insufficiente?	15	21,43	5	7,14	50	71,43

Domanda 7	SI', un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio	%	SI', ma si trattava di un'attività riconosciuta successivamente dal corso di studio	%	NO	%	Non risposte	%
Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studio?	46	65,71	13	18,57	10	14,29	1	1,43

Domanda 8	Decisamente SI'	%	Più SI' che no	%	Totale positivi %	Più NO che si	%	NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?	41	58,57	14	20,00	78,57	2	2,86	0	0,00	2,86	13	18,57

Domanda 9	Decisamente SI'	%	Più SI' che no	%	Totale positivi %	Più NO che si	%	Decisamente NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?	49	70,00	7	10,00	80,00	0	0,00	1	1,43	1,43	13	18,57

Domanda 10	SI	%	NO	%	Non risposte	%
Ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari?	4	5,71	58	82,86	8	11,43

Opinioni studenti laureandi magistrale LM-87 - AA 2019/2020

Domanda 10b	Programma dell'Unione Europea	%	Altra esperienza riconosciuta dal corso di studi	%	Iniziativa personale	%	Non risposte	%
Indichi l'esperienza più importante	6	8,57	2	2,86	1	1,43	61	87,14

Domanda 11	Decisamente Si	%	Più Si che NO	%	Totale positivi %	Più NO che Si	%	Decisamente NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?	7	10,00	1	1,43	11,43	0	0,00	1	1,43	1,43	61	87,14

Domanda 12	Decisamente Si	%	Più Si che NO	%	Totale positivi %	Più NO che Si	%	Decisamente NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
Valuta positivamente l'esperienza di studi all'estero?	11	15,71	1	1,43	17,14	0	0,00	1	1,43	1,43	57	81,43

Domanda 13	Decisamente Si	%	Più Si che NO	%	Totale positivi %	Più NO che Si	%	Decisamente NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?	56	80,00	11	15,71	95,71	2	2,86	0	0,00	2,86	1	1,43

Domanda 14	SI, allo stesso corso di questo Ateneo	%	SI, ma ad un altro corso di questo Ateneo	%	SI, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	%	SI, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	%	NO, non mi iscriverci più all'università	%	Non risposte	%
Se potesse tornare indietro si iscriverrebbe nuovamente all'università?	52	74,29	2	2,86	0	0,00	0	0,00	0	0,00	16	22,86

Domanda 14b	Si, allo stesso corso specialistico/magistrale di questo Ateneo	%	Si, ma ad un altro corso specialistico/magistrale di questo Ateneo	%	Si, allo stesso corso specialistico/magistrale ma in un altro Ateneo	%	Si, ma ad un altro corso specialistico/magistrale e in un altro Ateneo	%	No, non mi iscriverci più a nessun corso di laurea specialistica/magistrale	%	Non risposte	%
Se potesse tornare indietro si iscriverrebbe nuovamente al corso di laurea specialistica/magistrale?	66	94,29	1	1,43	0	0,00	0	0,00	0	0,00	3	0,00

Numero massimo risposte	70
-------------------------	----

Domanda 1	Più del 75%	%	51% - 75%	%	26% - 50%	%	Fino al 25%	%	Non risposte	%
Quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha frequentato regolarmente?	5	55,56	3	33,33	1	11,11	0	0,00	0	0,00

9

Domanda 2	Sempre o quasi sempre adeguate	%	Spesso adeguate	%	Totale positivi %	Raramente adeguate	%	Mai adeguate	%	Totale negativi %	Non risposte	%
Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?	4	44,44	4	44,44	88,89	1	11,11	0	0,00	11,11	0	0,00

9

Domanda 3	Presenti in numero adeguato	%	Presenti ma in numero inadeguato	%	Non presenti	%	Mai utilizzate	%	Non risposte	%
Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?	5	55,56	4	44,44	0	0,00	0	0,00	0	0,00

9

Domanda 4	Sempre o quasi sempre adeguate	%	Spesso adeguate	%	Totale positivi %	Raramente adeguate	%	Mai adeguate	%	Totale negativi %	Non le ho utilizzate	%	Non risposte	%
Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)?	4	44,44	4	44,44	88,89	1	11,11	0	0,00	11,11	0	0,00	0	0,00

9

Domanda 5	Decisamente positivo	%	Abbastanza positivo	%	Totale positivi %	Abbastanza negativo	%	Decisamente negativo	%	Totale negativi %	Mai utilizzati	%	Non risposte	%
Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)?	1	11,11	5	55,56	66,67	0	0,00	0	0,00	0,00	3	33,33	0	0,00

9

Domanda 6	Decisamente SI	%	Più SI che no	%	Totale positivi %	Più NO che si	%	Decisamente NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?	7	77,78	1	11,11	88,89	1	11,11	0	0,00	11,11	0	0,00

9

Domanda 6b	Eccessivo	%	Insufficiente	%	Non risposte	%
In ogni caso, ritiene il carico di studio eccessivo o insufficiente?	1	11,11	2	22,22	6	66,67

9

Domanda 7	SI, un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio	%	SI, ma si trattava di un'attività riconosciuta successivamente dal corso di studio	%	NO	%	Non risposte	%
Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studio?	4	44,44	5	55,56	0	0,00	0	0,00

9

Domanda 8	Decisamente SI	%	Più SI che no	%	Totale positivi %	Più NO che si	%	NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?	6	66,67	1	11,11	77,78	2	22,22	0	0,00	22,22	0	0,00

9

Domanda 9	Decisamente SI	%	Più SI che no	%	Totale positivi %	Più NO che si	%	Decisamente NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?	7	77,78	2	22,22	100,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00

9

Domanda 10	SI	%	NO	%	Non risposte	%
Ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari?	1	11,11	8	88,89	0	0,00

9

Domanda 10b	Programma dell'Unione Europea	%	Altra esperienza riconosciuta dal corso di studi	%	Iniziativa personale	%	Non risposte	%
Indichi l'esperienza più importante	1	11,11	0	0,00	0	0,00	8	88,89

9

Domanda 11	Decisamente Si	%	Più Si che NO	%	Totale positivi %	Più NO che Si	%	Decisamente NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?	1	11,11	0	0,00	11,11	0	0,00	0	0,00	0,00	8	88,89

9

Domanda 12	Decisamente Si	%	Più Si che NO	%	Totale positivi %	Più NO che Si	%	Decisamente NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?	1	11,11	0	0,00	11,11	0	0,00	0	0,00	0,00	8	88,89

9

Domanda 13	Decisamente Si	%	Più Si che NO	%	Totale positivi %	Più NO che Si	%	Decisamente NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?	7	77,78	1	11,11	88,89	1	11,11	0	0,00	11,11	0	0,00

9

Domanda 14	SI, allo stesso corso di questo Ateneo	%	SI, ma ad un altro corso di questo Ateneo	%	SI, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	%	SI, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	%	NO, non mi iscriverci più all'università	%	Non risposte	%
Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?	4	44,44	0	0,00	1	11,11	0	0,00	0	0,00	4	44,44

9

Domanda 14b	SI, allo stesso corso specialistico/magistrale di questo Ateneo	%	SI, ma ad un altro corso specialistico/magistrale e di questo Ateneo	%	SI, allo stesso corso specialistico/magistrale ma in un altro Ateneo	%	SI, ma ad un altro corso specialistico/magistrale e in un altro Ateneo	%	No, non mi iscriverci più a nessun corso di laurea specialistica/magistrale	%	Non risposte	%
Se potesse tornare indietro si iscriverbbe nuovamente al corso di laurea specialistica/magistrale?	7	77,78	0	0,00	2	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00

9

Numero massimo risposte	9
-------------------------	---

Opinioni studenti laureandi triennale - AA 2019/2020

Indichi l'esperienza più importante	0	0,00	2	1,92	3	2,88	99	95,19
-------------------------------------	---	------	---	------	---	------	----	-------

Domanda 11	Decisamente Si	%	Più Si che NO	%	Totale positivi %	Più NO che Si	%	Decisamente NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?	3	2,88	1	0,96	3,85	0	0,00	0	0,00	0,00	100	96,15

Domanda 12	Decisamente Si	%	Più Si che NO	%	Totale positivi %	Più NO che Si	%	Decisamente NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?	1	0,96	2	1,92	2,88	1	0,96	0	0,00	0,96	100	96,15

Domanda 13	Decisamente Si	%	Più Si che NO	%	Totale positivi %	Più NO che Si	%	Decisamente NO	%	Totale negativi %	Non risposte	%
E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?	68	65,38	27	25,96	91,35	2	1,92	2	1,92	3,85	5	4,81

Domanda 14	SI, allo stesso corso di questo Ateneo	%	SI, ma ad un altro corso di questo Ateneo	%	SI, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	%	SI, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	%	NO, non mi iscriverci più all'università	%	Non risposte	%
Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?	89	85,58	4	3,85	1	0,96	3	2,88	2	1,92	5	4,81

Numero massimo risposte	104
-------------------------	-----



Università' per Stranieri "Dante Alighieri"

REGGIO CALABRIA

(Università legalmente riconosciuta con D.M. n°504 del 17-10-2007)

Rilevazione delle opinioni degli Studenti A.A. 2019/2020 Scheda di Rilevazione n. 2 Strutture e servizi

Questionari compilati	
Questionari compilati da studenti frequentanti	344
Questionari compilati da studenti non frequentanti	349
Totale	693

Studenti frequentanti - Percentuali risposte positive/negative per singola domanda				
		% Negative (più no che sì e decisamente no)	% Positive (più sì che no e decisamente sì)	Totale di riscontro
Domanda 1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	8,72	91,28	100,00
Domanda 2	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	16,28	83,72	100,00
Domanda 3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	14,24	85,76	100,00
Domanda 4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	17,44	82,56	100,00
Domanda 5	Sono risultate adeguate le aule studio?	23,26	76,74	100,00
Domanda 6	Sono risultate adeguate le biblioteche?	30,23	69,77	100,00
Domanda 7	Sono risultati adeguati i laboratori?	27,62	72,38	100,00
Domanda 8	Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica?	20,64	79,36	100,00
Domanda 9	Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?	11,63	88,37	100,00
Domanda 10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?	4,94	95,06	100,00
Media % delle risposte		17,50	82,50	100,00

Studenti non frequentanti - Percentuali risposte positive/negative per singola domanda				
		% Negative (più no che sì e decisamente no)	% Positive (più sì che no e decisamente sì)	Totale di riscontro
Domanda 1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	19,77	80,23	100,00
Domanda 2	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	20,06	79,94	100,00
Domanda 3	Sono risultate adeguate le aule studio?	19,48	80,52	100,00
Domanda 4	Sono risultate adeguate le biblioteche?	25,21	74,79	100,00
Domanda 5	Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?	7,45	91,55	100,00
Domanda 6	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?	9,46	90,54	100,00
Media % delle risposte		16,91	83,09	100,00

ALLEGATO N. 2
SCHEDA DOCENTI CDS CONVENZIONALI

Scheda n. 7 – Compilata dal docente per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni

Università degli studi

Corso di studi

Insegnamento..... CFU

Docente.....

Numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento

VALUTAZIONE		1. decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più si che no; 4. Decisamente si.			
		1	2	3	4
Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto					
1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	L'organizzazione complessiva (<i>orario, esami, intermedi e finali</i>) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (<i>si vede, si sente, si trova posto</i>)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (<i>biblioteche, laboratori, ecc.</i>) sono adeguati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Didattica					
7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ALLEGATO N. 3
SCHEDA CDS TELEMATICO

Scheda n. 7 bis – Compilata dal docente per ogni insegnamento

Università degli studi
 Corso di studi
 Insegnamento..... CFU
 Docente.....

VALUTAZIONE		1. decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più si che no; 4. Decisamente si.			
		1	2	3	4
Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto					
1	Il carico di studio previsto dagli insegnamenti è accettabile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	L'organizzazione complessiva (<i>esami, intermedi e finali</i>) degli insegnamenti previsti è accettabile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Le strutture didattiche disponibili sono adeguate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Il servizio di supporto alla didattica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Didattica					
5	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>